



IL COLLEGIO DEI REVISORI  
DELLA REGIONE ABRUZZO

PARERE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL DISEGNO DI LEGGE  
*«BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE ABRUZZO PER  
IL TRIENNIO 2024-2026»*

\*\*\*\*\*

Il Collegio dei Revisori  
Dott.ssa Grazia Zeppa  
Dott. Valerio D'Amicodatri  
Dott. Emanuele Verini



## II COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 28 del 27/12/2023

### **PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE “BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026”**

PARERE N. 9/2023

Premesso che il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato il Disegno di legge regionale n. 380/2023 recante “*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 890/C del 15/12/2023;
- visto il Documento di Economia e Finanza della Regione Abruzzo (DEFR) per gli anni 2024-2026 (art. 36 del D.Lgs.n.118/2011) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 517/C del 30/08/2023;
- visto il Disegno di legge regionale n. 379/2023 recante “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2024)*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 889 del 15/12/2023;
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118;
- vista la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sul Disegno di legge n. 380/2023 per l'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 della Regione Abruzzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente

Si chiede che copia del presente verbale, corredato dell'allegata relazione, sia trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Amministrativa del Consiglio regionale, al Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi, al Direttore generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Risorse della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Personale della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Organizzazione della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali del Consiglio regionale, al Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane del Consiglio regionale, al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo.

Il presente verbale, corredato dell'allegata relazione, è depositato dal Presidente del Collegio dei Revisori:

- agli atti del Consiglio regionale all'indirizzo pec: [protocollo@pec.crabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.crabruzzo.it)
- agli atti della Giunta regionale agli indirizzi pec: [dpa@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa@pec.regione.abruzzo.it)  
[drg@pec.regione.abruzzo.it](mailto:drg@pec.regione.abruzzo.it)
- al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo all'indirizzo pec: [abruzzo.controllo@corteconti.cert.it](mailto:abruzzo.controllo@corteconti.cert.it)

# Sommario

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
2. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	10
3. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE.....	12
4. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO .....	14
5. PREVISIONI DI CASSA 2024 .....	16
6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....	18
7. EQUILIBRI DI BILANCIO .....	19
8. PROSPETTO AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.....	21
8.1 DISAVANZO PRESUNTO	
<i>Accantonamento Residui perenti</i>	
9. COERENZA DELLE PREVISIONI.....	26
9.1 DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - DEFR	
9.2 LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024	
10. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	30
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria.....	30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti.....	32
Titolo 3 - Entrate extratributarie.....	32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale .....	33
Titolo 5 - Entrate da riduzioni finanziarie .....	33
Titolo 6 - Accensione prestiti .....	34
Titolo 1 - Spese correnti .....	34
<i>Spesa di personale</i>	
<i>Perimetro sanitario</i>	
<i>Trasferimenti al Consiglio regionale</i>	
Titolo 2 - Spese in conto capitale .....	34
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti .....	34
11. INDEBITAMENTO.....	39
<i>Garanzie prestate dalla Regione Abruzzo</i>	
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	
12. FONDI E ACCANTONAMENTI .....	46
13. ORGANISMI PARTECIPATI.....	54
14. PNRR.....	57
15. NOTA INTEGRATIVA.....	62
16. CONSIDERAZIONI.....	62
17. CONCLUSIONI .....	63

**PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE N. 380/2023**

**«BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026»**

**PARERE N. 9/2023**

**1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

**Vista** la richiesta di parere sul Disegno di legge n. 380/2023 di iniziativa della Giunta regionale recante “*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*”, corredato degli allegati di legge, notificato dalla Segreteria della Giunta regionale tramite posta elettronica certificata in data 15/12/2023, in n. 5 inoltri dalle ore 22:26 alle ore 23:06;

**Vista** l’ulteriore notifica da parte della Segreteria di Giunta regionale del 15/12/2023 avente ad oggetto:

- Disegno di legge n. 379/2023 di iniziativa della Giunta regionale recante “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2024)*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 889 del 15/12/2023;

**Visto** il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517/C del 30/08/2023;

**Richiamati:**

- l’art. 72 del D.Lgs.n.118/2011 recante “*Il Collegio dei Revisori dei Conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione*”;
- l’art. 21 della legge regionale n. 68/2012 “*Pareri obbligatori*”, nel suo testo vigente, che dispone “*1. Il collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale, e sui relativi allegati. Il parere del collegio è allegato alle proposte di legge entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea legislativa. 2. Il parere sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, e sui relativi allegati, esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni della legge finanziaria e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. 3. Il parere sulla proposta di legge di rendiconto generale attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formula rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione. 4. I pareri del collegio sono resi su richiesta*

*della Giunta regionale entro quindici giorni dal ricevimento dell'atto. 5. La Giunta regionale favorisce l'attività istruttoria del collegio assicurando ad esso, in modo costante e tempestivo, l'informazione e la documentazione in ordine alla predisposizione degli atti sui quali il collegio deve esprimere il parere obbligatorio";*

**Preso atto** che la Segreteria della Giunta regionale ha trasmesso per posta elettronica certificata in data 15/12/2023 la deliberazione di Giunta regionale n. 890/C del 15/12/2023 avente ad oggetto il Disegno di legge regionale "*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*", completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs.n.118/2011:

- stato di previsione delle entrate;
- stato di previsione delle spese;

e corredata in particolare dai seguenti allegati disposti dalla legge (art. 11, comma 3, e art. 39, comma 11, del D.Lgs.n.118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto) e/o necessari per il controllo e l'espressione del parere:

- Disegno di legge regionale recante *Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2024)*" - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 889 del 15/12/2023;
- nota integrativa redatta ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.n.118/2011 e del punto 9.11) dell'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- riepilogo generale delle spese per missioni e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- riepilogo generale delle spese per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;

#### **Richiamati:**

- la legge regionale 01 febbraio 2023, n. 6 recante *“Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2023)”*;
- la legge regionale 01 febbraio 2023, n. 7 recante *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 62 del 13 febbraio 2023 recante *“Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025 e relativi allegati”* ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10, D.Lgs. n.118/2011;
- il verbale n. 7 del 31/07/2023, parere n. 2/2023, con il quale questo Collegio ha espresso parere (n.2/2023) alla proposta al Consiglio regionale avente ad oggetto *“Disegno di legge recante «Assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 ex art. 50 D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. con modifiche di leggi regionali» Approvazione”*, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 437-C del 20/07/2023;
- la Legge regionale n. 40 del 28/08/2023 con la quale è stato approvato il disegno di legge adottato dalla Giunta in pari data *“Assestamento al Bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 50, D.Lgs. 118/2011 s.m.i., con modifiche a leggi regionali e ulteriori disposizioni”*, **sul quale non è stato richiesto ulteriore parere preventivo a questo Collegio**;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 251-C del 02/05/2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto generale per l’esercizio 2022;
- il verbale n. 6 del 31/07/2023 con il quale questo Collegio ha preso atto delle risultanze del rendiconto generale 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 251-C del 02/05/2023;

**Tenuto conto che** in data 20/07/2023 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l’Abruzzo ha espresso il Giudizio di parificazione - cfr. decisione n. 199/2023 recante in sintesi:

«RIGETTA

- *l’eccezione, formulata dalla Procura erariale, di legittimità costituzionale dell’art. 44 della legge regionale 16 giugno 2020, n. 14, per il prospettato contrasto, nel disporre misure di sostegno finanziario in favore del Centro Agro-Alimentare “La Valle della Pescara s.c.a.r.l.”, con i principi fissati*

*dal Tusp e con gli artt. 81, primo e terzo comma, 97, primo comma, 119, primo comma e art. 117, terzo comma, della Costituzione, nonché la correlata richiesta di sospendere il giudizio sul rendiconto limitatamente alla posta di bilancio contabilizzata come residuo attivo nel capitolo 43618 -Titolo 5 - "Entrate da riduzione di attività finanziaria";*

**FA RISERVA**

- *di successiva decisione in ordine ai capitoli 101634, articolo 5, denominato "Spese e competenze per definizione procedura liquidatoria del CRIVEA", 101636, articolo 2, denominato "Spese per oneri e tributi COTIR" e 101636, articolo 3, denominato "Spese e competenze per definizione procedura liquidatoria del COTIR", oggetto dell'ordinanza di sospensione allegata al verbale di udienza;*

**PARIFICA**

- *nelle sue rimanenti componenti, il Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2022, ad eccezione dei capitoli relativi ai residui attivi in quanto riferiti a progetti ormai conclusi (1224/2019, 1994/2019, 701/2019, 702/2019), o per i quali la Regione ha rinunciato a richiedere somme a saldo (1678/2009, 1646/2010, 2077/2010, 678/2014, 4015/2021)».*

**Preso atto** che il Consiglio regionale con Legge n. 37 del 17/08/2023 ha approvato il rendiconto generale dell'esercizio 2022 emendato, **sul quale non è stato richiesto parere preventivo a questo Collegio;**

**Visti:**

- le disposizioni del D.Lgs.n.118/2011;
- i principi contabili applicabili allegati al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1;

**Esaminata** l'ulteriore documentazione richiesta dal Collegio a supporto dell'esame e delle verifiche da svolgere;

**Preso atto che:**

- il Dirigente del Servizio Bilancio - Ragioneria ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa;
- il Direttore Generale, reggente del Dipartimento Risorse, ha espresso parere favorevole in relazione alla coerenza della deliberazione n. 890/C del 15/12/2023 rispetto agli obiettivi assegnati al Dipartimento ai sensi degli artt. 10, 20 e 23 della L.R. 77/1;

**Tenuto conto che il Collegio:**

- ha svolto il controllo contabile **in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva** nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Giunta regionale;

- ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile al Disegno di legge di Bilancio di previsione finanziario della Regione Abruzzo per il triennio 2024-2026, nel rispetto dell'art. 21, comma 2 della L.R. n. 68/2012.

## 2. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il Collegio prende atto che con il rendiconto generale dell'esercizio 2022 della Regione Abruzzo, approvato emendato con Legge regionale n. 37 del 17/08/2023, è stato accertato un risultato di amministrazione definitivo di cui alla lettera A) pari a euro 644.258.370,53.

Nella tabella sottostante è riportato il risultato di amministrazione al 31/12/2022, come emendato con Legge regionale n. 37/2023 per effetto delle statuizioni della Corte dei Conti nel giudizio di parificazione del 20/07/2023 di cui alla decisione n. 199/2023, confrontato con quello ante parifica di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 251/C del 02/05/2023:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/2022		GESTIONE EMENDATA - LEGGE REGIONALE N. 37/2023			GESTIONE DGR N. 251/C-2023			DIFFERENZA
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio				740.196.517,29			740.196.517,29	0,00
RISCOSSIONI	(+)	711.628.366,57	3.324.533.284,94	4.036.161.651,51	711.628.366,57	3.324.533.284,94	4.036.161.651,51	0,00
PAGAMENTI	(-)	979.025.467,66	3.079.891.192,00	4.058.916.659,66	979.025.467,66	3.079.891.192,00	4.058.916.659,66	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			717.441.509,14			717.441.509,14	0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00			0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			717.441.509,14			717.441.509,14	0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	<b>1.613.273.182,25</b>	1.319.051.294,86	2.932.324.477,11	<b>1.613.644.313,22</b>	1.319.051.294,86	2.932.695.608,08	<b>-371.130,97</b>
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(-)	1.372.756.448,94	1.437.074.564,81	2.809.831.013,75	1.372.756.448,94	1.437.074.564,81	2.809.831.013,75	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.263.608,73			31.263.608,73	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			164.412.993,24			164.412.993,24	0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>644.258.370,53</b>			<b>644.629.501,50</b>	<b>-371.130,97</b>

Nella tabella sottostante è riportata la composizione del risultato di amministrazione, approvata emendata con Legge regionale n. 37 del 17/08/2023, confrontata con la composizione accertata ante parifica con DGR n. 251/C-2023 - **che evidenzia un disavanzo al 31/12/2022 emendato di cui alla lett. E) di euro - 135.551.760,22:**

	L.R.N. 37/2023	DGR 251/C-2023	DIFFERENZA
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>	<b>644.258.370,53</b>	<b>644.629.501,50</b>	<b>-371.130,97</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:</b>			
	L.R.N. 37/2023	DGR 251/C-2023	DIFFERENZA
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	21.706.764,21	21.706.764,21	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	6.410.228,44	6.410.228,44	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	162.969.695,96	162.969.695,96	0,00
Fondo perdite società partecipate	9.863.058,08	9.863.058,08	0,00
Fondo contenzioso	31.248.980,19	31.248.980,19	0,00
Altri accantonamenti	34.057.224,61	34.057.224,61	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>266.255.951,49</b>	<b>266.255.951,49</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	80.554.964,20	80.554.964,20	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	408.153.140,09	401.728.915,38	6.424.224,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	22.945.158,67	22.945.158,67	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>511.653.262,96</b>	<b>505.229.038,25</b>	<b>6.424.224,71</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.900.916,30</b>	<b>1.900.916,30</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-135.551.760,22</b>	<b>-128.756.404,54</b>	<b>-6.795.355,68</b>
<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

**Il Collegio evidenzia che l'emendamento al rendiconto 2022, per effetto delle statuizioni della Corte dei Conti, non è stato sottoposto a parere preventivo di questo Collegio.**

### 3. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE

Il Collegio ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione 2024-2026 viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 **confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023, alla data di predisposizione del bilancio**, risultano così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		previsione di competenza	31.263.608,73	2.286.430,74	61.159,72	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		previsione di competenza	164.412.993,24	8.094.275,96	146.464,21	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		previsione di competenza	286.888.647,56	162.969.695,96	162.969.695,95	162.969.695,95
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	162.969.695,96	162.969.695,95	162.969.695,95
	FONDO DI CASSA ALL'1/1/2024		previsione di cassa	717.441.509,14	789.756.812,64		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	735.447.011,64	previsione di competenza	3.086.359.187,06	3.115.147.344,51	3.097.406.612,72	3.097.406.612,72
			previsione di cassa	4.468.015.193,74	3.850.594.356,15		
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	395.202.711,26	previsione di competenza	321.912.476,61	204.069.561,56	199.135.032,86	199.135.032,86
			previsione di cassa	749.607.641,47	599.272.272,82		
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	15.982.245,10	previsione di competenza	153.882.362,48	155.652.367,32	146.581.751,96	144.546.741,37
			previsione di cassa	259.622.134,97	171.634.612,42		
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.578.054.312,14	previsione di competenza	866.294.781,95	279.730.328,23	212.664.610,83	212.664.610,83
			previsione di cassa	1.888.914.586,52	1.857.784.640,37		
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.299.744,47	previsione di competenza	400.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.221.258,17	18.299.744,47		
60000 TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	604.594,26	previsione di competenza	1.020.675.000,00	1.016.290.000,00	1.016.290.000,00	1.016.290.000,00
			previsione di cassa	1.021.321.337,09	1.016.894.594,26		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.743.590.618,87</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.449.523.808,10</b>	<b>4.770.889.601,62</b>	<b>4.672.078.008,37</b>	<b>4.670.042.997,78</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.406.702.151,96</b>	<b>7.514.480.220,49</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.743.590.618,87</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.932.089.057,63</b>	<b>4.944.240.004,28</b>	<b>4.835.255.328,25</b>	<b>4.833.012.693,73</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>9.124.143.661,10</b>	<b>8.304.237.033,13</b>		

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 1</b>	<i>Spese correnti</i>	840.768.010,47	previsione di competenza	3.513.867.567,18	3.365.811.855,08	3.331.481.653,93	3.328.235.223,91
			di cui già impegnato*		119.031.796,97	107.575.670,53	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.286.430,74	61.159,72	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.798.345.871,46	4.328.433.738,90		
<b>TITOLO 2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	1.219.161.347,49	previsione di competenza	1.185.760.251,10	353.157.455,13	282.197.967,91	285.067.658,36
			di cui già impegnato*		57.009.407,22	10.766.901,56	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.094.275,96	146.464,21	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.836.694.196,60	1.571.962.338,41		
<b>TITOLO 3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	27.687.543,72	26.123.796,68	27.984.464,06	29.977.657,57
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.687.543,72	26.123.796,68		
<b>TITOLO 4</b>	<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	previsione di competenza	184.098.695,63	182.856.897,39	177.301.242,35	173.442.153,89
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.128.999,67	19.887.201,44		
<b>TITOLO 5</b>	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 7</b>	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	567.929.880,97	previsione di competenza	1.020.675.000,00	1.016.290.000,00	1.016.290.000,00	1.016.290.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.872.737.128,00	1.584.219.880,97		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.627.859.238,93</b>	previsione di competenza	<b>5.932.089.057,63</b>	<b>4.944.240.004,28</b>	<b>4.835.255.328,25</b>	<b>4.833.012.693,73</b>
			di cui già impegnato*		<b>176.041.204,19</b>	<b>118.342.572,09</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>10.380.706,70</b>	<b>207.623,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>8.556.593.739,45</b>	<b>7.530.626.956,40</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.627.859.238,93</b>	previsione di competenza	<b>5.932.089.057,63</b>	<b>4.944.240.004,28</b>	<b>4.835.255.328,25</b>	<b>4.833.012.693,73</b>
			di cui già impegnato*		<b>176.041.204,19</b>	<b>118.342.572,09</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>10.380.706,70</b>	<b>207.623,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>8.556.593.739,45</b>	<b>7.530.626.956,40</b>		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 di cui all'Allegato n. 1 al D.Lgs.n.118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

#### 4. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - PARTE ENTRATA				
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	789.756.812,64			
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		10.380.706,70	207.623,93	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.850.594.356,15	3.115.147.344,51	3.097.406.612,72	3.097.406.612,72
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	599.272.272,82	204.069.561,56	199.135.032,86	199.135.032,86
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	171.634.612,42	155.652.367,32	146.581.751,96	144.546.741,37
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.857.784.640,37	279.730.328,23	212.664.610,83	212.664.610,83
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	18.299.744,47	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.497.585.626,23</b>	<b>3.754.599.601,62</b>	<b>3.655.788.008,37</b>	<b>3.653.752.997,78</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.016.894.594,26	1.016.290.000,00	1.016.290.000,00	1.016.290.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.514.480.220,49</b>	<b>4.770.889.601,62</b>	<b>4.672.078.008,37</b>	<b>4.670.042.997,78</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.304.237.033,13</b>	<b>4.944.240.004,28</b>	<b>4.835.255.328,26</b>	<b>4.833.012.693,74</b>
<b>FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO</b>	<b>773.610.076,73</b>			

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - PARTE SPESA				
SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	4.328.433.738,90	3.365.811.855,08	3.331.481.653,93	3.328.235.223,91
- di cui fondo pluriennale vincolato		61.159,72	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.571.962.338,41	353.157.455,13	282.197.967,91	285.067.658,36
- di cui fondo pluriennale vincolato		146.464,21	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	26.123.796,68	26.123.796,68	27.984.464,06	29.977.657,57
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>5.926.519.873,99</b>	<b>3.745.093.106,89</b>	<b>3.641.664.085,90</b>	<b>3.643.280.539,84</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	19.887.201,44	182.856.897,39	177.301.242,35	173.442.153,89
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.584.219.880,97	1.016.290.000,00	1.016.290.000,00	1.016.290.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.530.626.956,40</b>	<b>4.944.240.004,28</b>	<b>4.835.255.328,25</b>	<b>4.833.012.693,73</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.530.626.956,40</b>	<b>4.944.240.004,28</b>	<b>4.835.255.328,25</b>	<b>4.833.012.693,73</b>

## 5. PREVISIONI DI CASSA 2024

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	<b>FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>789.756.812,64</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.850.594.356,15
2	Trasferimenti correnti	599.272.272,82
3	Entrate extratributarie	171.634.612,42
4	Entrate in conto capitale	1.857.784.640,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.299.744,47
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.016.894.594,26
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.514.480.220,49</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>8.304.237.033,13</b>

PREVISIONI DI CASSA SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	4.328.433.738,90
2	Spese in conto capitale	1.571.962.338,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	26.123.796,68
4	Rimborso di prestiti	19.887.201,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.584.219.880,97
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.530.626.956,40</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>773.610.076,73</b>

Gli stanziamenti di cassa, nel rispetto delle norme contabili, previsti esclusivamente per il primo esercizio del bilancio, annualità 2024, comprendono le previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

**Il saldo di cassa non negativo - pari a euro 773.610.076,73 - assicura il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011.**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREVISIONI CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				<b>789.756.812,64</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	735.447.011,64	3.115.147.344,51	3.850.594.356,15	3.850.594.356,15
2	Trasferimenti correnti	395.202.711,26	204.069.561,56	599.272.272,82	599.272.272,82
3	Entrate extratributarie	15.982.245,10	155.652.367,32	171.634.612,42	171.634.612,42
4	Entrate in conto capitale	1.578.054.312,14	279.730.328,23	1.857.784.640,37	1.857.784.640,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.299.744,47	0,00	18.299.744,47	18.299.744,47
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	604.594,26	1.016.290.000,00	1.016.894.594,26	1.016.894.594,26
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.743.590.618,87</b>	<b>4.770.889.601,62</b>	<b>7.514.480.220,49</b>	<b>7.514.480.220,49</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.743.590.618,87</b>	<b>4.770.889.601,62</b>	<b>7.514.480.220,49</b>	<b>8.304.237.033,13</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREVISIONI CASSA
1	Spese correnti	840.768.010,47	3.365.811.855,08	4.206.579.865,55	4.328.433.738,90
2	Spese in conto capitale	1.219.161.347,49	353.157.455,13	1.572.318.802,62	1.571.962.338,41
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	26.123.796,68	26.123.796,68	26.123.796,68
4	Rimborso di prestiti	0,00	182.856.897,39	182.856.897,39	19.887.201,44
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	567.929.880,97	1.016.290.000,00	1.584.219.880,97	1.584.219.880,97
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.627.859.238,93</b>	<b>4.944.240.004,28</b>	<b>7.572.099.243,21</b>	<b>7.530.626.956,40</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>773.610.076,73</b>

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la maggiore e minore previsione di cassa prevista per i Titoli 1, 2 e 4 della spesa rispetto alla somma dei residui e previsioni di competenza trova giustificazione nella somma algebrica in particolare delle seguenti diverse componenti: fondo di riserva di cassa, fondo crediti di dubbia esigibilità, altri accantonamenti, fondo pluriennale vincolato, fondo anticipazione liquidità.

## 6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**Il Collegio procederà ad effettuare i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2023.**

Il Collegio rileva sul bilancio di previsione 2024-2026, la composizione del FPV presunto, così come riepilogato nella sottostante tabella:

RAPPRESENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
	2023	2024	2025	2026
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>				
FPV di parte corrente applicato	31.263.608,73	2.286.430,74	61.159,72	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	164.412.993,24	8.094.275,96	146.464,21	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>195.676.601,97</b>	<b>10.380.706,70</b>	<b>207.623,93</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>				
FPV di parte corrente applicato	2.286.430,74	61.159,72	0,00	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	8.094.275,96	146.464,21	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.380.706,70</b>	<b>207.623,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7. EQUILIBRI DI BILANCIO

Le previsioni di competenza del Bilancio di previsione 2024-2026 consentono di rispettare gli equilibri di bilancio, così come previsti dall'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011:

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	162.969.695,96	162.969.695,95	162.969.695,95
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.286.430,74	61.159,72	0,00
Entrate titolo 1 - 2 - 3	(+)	3.474.869.273,39	3.443.123.397,54	3.441.088.386,95
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di leggi o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	3.365.811.855,08	3.331.481.653,93	3.328.235.223,91
- di cui fondo pluriennale vincolato		61.159,72	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.643.245,24	16.746.498,82	19.676.498,82
Variazioni di attività finanziarie	(-)	26.123.796,68	27.984.464,06	29.977.657,57
Rimborso prestiti	(-)	182.856.897,39	177.301.242,35	173.442.153,89
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		162.969.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>44.689.605,70</b>	<b>52.640.394,05</b>	<b>52.726.548,71</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.094.275,96	146.464,21	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	279.730.328,23	212.664.610,83	212.664.610,83
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinata all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di leggi o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	353.157.455,13	282.197.967,91	285.067.658,36
- di cui fondo pluriennale vincolato		146.464,21	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.643.245,24	16.746.498,82	19.676.498,82
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>-44.689.605,70</b>	<b>-52.640.394,05</b>	<b>-52.726.548,71</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	26.123.796,68	27.984.464,06	29.977.657,57
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>-26.123.796,68</b>	<b>-27.984.464,06</b>	<b>-29.977.657,57</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		44.689.605,70	52.640.394,05	52.726.548,71
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liqui	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	2.286.430,74	61.159,72	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	249.004.353,15	234.077.858,18	234.077.858,18
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	2.690.701.313,24	2.700.493.677,95	2.700.493.677,95
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	239.835.693,71	223.620.751,85	223.552.493,74
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	61.159,72	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	2.694.318.035,32	2.703.536.096,76	2.703.536.096,76
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>36.912.397,32</b>	<b>45.164.546,81</b>	<b>45.243.603,08</b>

**Il Collegio** relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, come desunti dal relativo prospetto di cui all'allegato n. 9, **rileva quanto segue:**

- per l'esercizio 2024 un margine corrente positivo di euro 44.689.605,70 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale;
- per l'esercizio 2025 un margine corrente positivo di euro 52.640.394,05 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale;
- per l'esercizio 2026 un margine corrente positivo di euro 52.726.548,71 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale.

Negli esercizi 2024, 2025 e 2026 sono previsti **“altri trasferimenti in conto capitale” al titolo 2 della spesa, macroaggregato 04**, relativi ai seguenti interventi di spesa, la cui copertura finanziaria è garantita da entrate correnti:

	Centro Responsabilità	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ATTUAZIONE PR FESR ABRUZZO 2021-2027 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - (ENTI, AGENZIE REG	DPA011	4.086.000,00	3.636.000,00	3.636.000,00
TRASFERIMENTI AI COMUNI ALLEGATO B-B1 DECRETO MLPS 74/2019 PIANO DI POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	DPG017	5.418.397,01	-	-
ATTUAZIONE PR FSE ABRUZZO 2021-2027 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ENTI, AGENZIE REGIO	DPA011	6.924.000,00	9.960.000,00	12.960.000,00
PNRR - M2C1 - INVESTIMENTO 2.3 AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI D.M. 53263 DEL 02.02.2023 - TRASF. SOMME ORGANISMO PAGATORE AGEA	DPD018	3.063.298,23	2.042.198,82	2.042.198,82
INTERVENTI PER I SERVIZI DI PIENA E MANUTENZIONE - T.U. 25.7.1904 N. 523.	DPE013	860.000,00	970.000,00	900.000,00
CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - L.R. 20.12.2000, N. 115.	DPC022	77.000,00	77.000,00	77.000,00
PROGETTO AMBIENTE SALUTE BIODIVERSITA E CLIMA - PNC - TRASFERIMENTO A ISS, ISPRA, IZS	DPE012	192.325,00	54.950,00	54.950,00
PROGETTO AMBIENTE SALUTE BIODIVERSITA E CLIMA - PNC - TRASFERIMENTI A ARS TOSCANA E ARPAE	DPE012	22.225,00	6.350,00	6.350,00
<b>TOTALE</b>		<b>20.643.245,24</b>	<b>16.746.498,82</b>	<b>19.676.498,82</b>

Il Collegio relativamente all'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario, rileva un saldo positivo per tutte e tre le annualità.

**Tuttavia si raccomanda durante l'esercizio una costante attività di verifica della permanenza degli effettivi equilibri di bilancio, al fine di attivare con tempestività le manovre ritenute più appropriate ed adeguate a neutralizzare la comparsa di eventuali situazioni di squilibrio.**

## 8. PROSPETTO AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2023 evidenzia un risultato stimato lett. A) **pari a euro 707.162.480,37** - come riportato nella sottostante tabella:

<i>Allegato a) Risultato presunto di amministrazione</i>		
<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>		
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale 2023</b>	<b>644.258.370,53</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale 2023	195.676.601,97
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	4.155.320.464,19
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	4.054.871.412,36
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,32
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
<b>=</b>	<b>Risultato di amministrazione 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione 2024</b>	<b>940.384.024,65</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo del 2023	68.964.694,82
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo del 2023	291.805.532,40
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo del 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo del 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo del 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2023	10.380.706,70
<b>=</b>	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>707.162.480,37</b>

Il Collegio rileva che rispetto al risultato post parifica accertato in sede di rendiconto 2022, il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 evidenzia un **incremento presunto di euro 62.904.109,84** - come riportato nella sottostante tabella:

RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023 (A)	707.162.480,37
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 - L.R.N. 37/2023 (B)	644.258.370,53
<b>INCREMENTO PRESUNTO (C=A-B)</b>	<b>62.904.109,84</b>

La composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 risulta così composta:

2) Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		23.946.410,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		6.368.345,43
Fondo anticipazioni liquidità		162.969.695,96
Fondo perdite società partecipate		11.959.413,66
Fondo contenzioso		34.921.195,08
Altri accantonamenti		48.363.222,27
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>288.528.282,48</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		85.471.246,50
Vincoli derivanti da trasferimenti		382.137.028,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		22.136.820,40
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>489.745.095,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.900.916,30</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-73.011.814,20</b>
	<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>	<b>0,00</b>

Il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, paragrafo 9.2) «Risultato di amministrazione», ai punti 9.2.15 e succ., prevede «**9.2.15** L'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione da parte degli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente), è consentito per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A del medesimo prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. ... **9.2.16** Nel caso in cui l'importo della lettera A dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e per il fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. **9.2.17** La quota accantonata del risultato di amministrazione nel fondo anticipazione di liquidità di cui all'articolo 1, commi 692 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di cui all'articolo 1, comma 907, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di cui all'articolo 39-ter, comma 4, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e di cui agli articoli 116 comma 2 e art. 117 comma 6, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, è applicata al bilancio anche da parte degli enti in disavanzo limitatamente alle predette fattispecie. **9.2.18** Nelle more

dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, ai fini della determinazione della quota del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione, gli enti in disavanzo fanno riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. ... »

Come si evince dalla composizione del risultato di amministrazione presunto di cui alla tabella sopra riportata punto 2) della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato a), il **presunto disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E) è pari a euro -73.011.814,20 e dal punto 3) della medesima tabella, di seguito riportato, non risulta applicata alcuna quota del risultato di amministrazione presunto 2023 al bilancio 2024-2026, coerentemente allo schema di bilancio e ai riepiloghi per titoli delle entrate e delle spese.**

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti		0,00
Utilizzo quota disponibile		0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>		<b>0,00</b>

Il Collegio rileva, pertanto, che al bilancio di previsione 2024-2026 è stata applicata la sola quota di avanzo presunto accantonata per fondo anticipazione liquidità:

- anno 2024 per euro 162.969.695,96
- anno 2025 per euro 162.969.695,96
- anno 2026 per euro 162.969.695,96.

Il Collegio rileva comunque che tale risultato è meramente indicativo, sia perché alcune voci considerate nel prospetto sono in continuo aggiornamento, sia perché non include ancora le risultanze definitive dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, propedeutica alla formazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Il Collegio, in base alle previsioni del punto 9.2.18 del PCA 4.2, rileva la seguente quota di risultato di amministrazione applicabile al bilancio 2024-2026, anno 2024:

VERIFICA APPLICAZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PCA 4.2 - PUNTI 9.2.15 E SUCC.		
A	Risultato di amministrazione presunto 31/12/2023 (lett. A)	707.162.480,37
B	Fcde (quota minima obbligatoria)	- 23.946.410,08
C	Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013	- 162.969.695,96
D	Quota disavanzo applicato al bilancio	-
E	Risultato (A-B-C+D)	520.246.374,33
<b>F</b>	<b>QUOTA DI RISULTATO PRESUNTO APPLICABILE</b>	<b>520.246.374,33</b>
	QUOTA RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO APPLICATA - FAL	162.969.695,95
	<b>DIFFERENZA</b>	<b>357.276.678,38</b>

## 8.1 DISAVANZO PRESUNTO

Al paragrafo 12.1) della nota integrativa sono riportate le tabelle, che si riportano di seguito, redatte in conformità a quanto previsto dal PCA 4.1, afferenti la verifica del disavanzo presunto al 31/12/2023 e le relative modalità di copertura:

Verifica disavanzo obiettivo e disavanzo conseguito	Importo
Disavanzo al 31 dicembre 2022	135.551.760,22
Quota annuale da nuovo piano di rientro disavanzo 2014	0,00
Quota annuale da nuovo Piano di rientro disavanzo 2015	0,00
Quote annuali ripiano disavanzi pregressi	0,00
<b>Disavanzo obiettivo da conseguire</b>	<b>135.551.760,22</b>
Disavanzo presunto al 31 dicembre 2023	73.011.814,20
<b>Obiettivo</b>	<b>Rispettato</b>
Miglioramento ulteriore all'obiettivo	62.539.946,02
<b>Applicazione del minor disavanzo in conformità al paragrafo 9.11.7 del principio contabile applicato 4.1 concernente la programmazione di bilancio</b>	
Totale disavanzo ripianato	62.539.946,02
Applicato al disavanzo FAL - unico disavanzo da ripianare	62.539.946,02

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO AL 31.12.2023	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL 31.12.2022	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA DATA DEL 31.12.2023	DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (C=A-B)	QUOTA DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2023 (D)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2023 (E=D-C)
	(A) - 1	(B) - 2			
DISAVANZO DA COSTITUZIONE DEL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ EX D.L.35/2013	135.551.760,22	73.011.814,20	62.539.946,02	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>135.551.760,22</b>	<b>73.011.814,20</b>	<b>62.539.946,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO 2023*	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013 (solo per le regioni)	73.011.814,20	0,00	0,00	0,00	73.011.814,20
<b>TOTALE</b>	<b>73.011.814,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>73.011.814,20</b>

Il Collegio prende atto dalle suddette tabelle che il disavanzo relativo agli esercizi 2014 e 2015 risulta interamente ripianato residuando solo il disavanzo afferente il Fondo Anticipazione Liquidità.

**I risultati dovranno essere confermati in sede di rendiconto 2023.**

### **Accantonamento Residui Perenti**

Come noto, l'articolo 60 del D.Lgs.n.118/2011, al comma 3, prevede che la perenzione amministrativa si applichi per l'ultima volta in occasione della predisposizione del Rendiconto per l'esercizio 2014.

A tal fine, una quota del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 è accantonata per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti, per un importo almeno pari all'incidenza delle richieste di reiscrizione a detto titolo degli ultimi tre esercizi, rispetto all'ammontare dei residui perenti e comunque incrementando annualmente l'entità dell'accantonamento di almeno il 20%, fino al 70% dell'ammontare degli stessi residui perenti.

Nell'ambito del Rendiconto della gestione 2022, approvato dal Consiglio regionale con Legge regionale 17 agosto 2023 n. 37, è stato previsto un accantonamento per residui perenti di euro 6.410.228,44 pari all'ammontare complessivo dei residui perenti al 31/12/2022, come illustrato al paragrafo 3.6) della nota integrativa.

Come illustrato al paragrafo 3.6) della nota integrativa, nel corso dell'esercizio 2023 vi sono state reiscrizioni di residui perenti per l'importo di euro 41.883,01 - conseguentemente l'accantonamento residui perenti previsto nel risultato di amministrazione presunto 2023 allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026, è pari a euro 6.368.345,43.

## 9. COERENZA DELLE PREVISIONI

### 9.1 DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - DEFR

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR), in base a quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione.

Il DEFR ha le seguenti finalità:

- rappresentare il quadro di riferimento per la definizione dei programmi dall'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;
- orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il DEFR contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione, in particolare:

- le politiche da adottare;
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

Il DEFR 2024-2026 della Regione Abruzzo, sulla base di quanto previsto dal PCA n. 4/1, si compone di due sezioni:

- **nella prima**, partendo dal DEF nazionale, vengono descritti lo scenario macroeconomico internazionale, nazionale e regionale, nonché il contesto interno della macchina regionale.

Vengono altresì inseriti aggiornamenti ed innovazioni di quanto già contenuto nei precedenti DEFR e nelle relative Note di Aggiornamento, corredate di richiami alle misure di contrasto alla crisi sanitaria ed economica derivante dal COVID-19 adottate sia a livello nazionale che regionale;

- **la seconda sezione** riporta gli obiettivi strategici del Documento, estrapolati dal programma di governo, (Linee Guida per una nuova Regione, Un territorio fertile per le imprese, Il cittadino al centro, L'ambiente curato e tutelato, Le politiche nazionali ed europee e l'ottimizzazione delle relative procedure fisiche e finanziari, La semplificazione normativa e la revisione della macchina regionale) e declinati in molteplici aree di intervento, raggruppati a loro volta nei dodici temi materiali della Matrice di Materialità e collegati agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU

2030. Nella sezione sono stati inseriti anche alcuni paragrafi relativi al PNRR, considerata l'importanza strategica dello strumento per il rilancio del territorio, con particolare riferimento ai progetti di cui la Regione Abruzzo risulta soggetto attuatore.

Il DEFR 2024-2026 della Regione Abruzzo è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 517/C del 30/08/2023.

Il documento è suddiviso in 8 parti, ciascuna della quali suddivisa in diversi paragrafi e sottoparagrafi:

1. Il contesto esterno
2. Il contesto interno
3. Linee guida per una nuova Regione
4. Un territorio fertile per le imprese
5. Il cittadino al centro
6. L'ambiente curato e tutelato
7. Le politiche nazionali ed europee e l'ottimizzazione delle relative procedure fisiche e finanziarie
8. La semplificazione normativa e la revisione della regione

Appendice: Analisi di materialità

## 9.2 LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2024

Secondo quanto previsto al paragrafo 7) del principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4.1) al D.Lgs.n.118/2011, in connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le Regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione e deve provvedere, per il medesimo periodo:

- alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto, di norma, dal 1° gennaio dell'anno cui tale determinazione si riferisce;
- al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato dal bilancio di previsione, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative;
- alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio di previsione, di autorizzazioni legislative di spesa;
- con riferimento alle spese pluriennali disposte dalle leggi regionali, alla rimodulazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione e degli esercizi successivi;
- alle eventuali autorizzazioni di spesa per interventi la cui realizzazione si protrae oltre il periodo di riferimento del bilancio di previsione altre regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di stabilità dalle leggi vigenti;
- alle norme che comportano aumenti di entrata o riduzioni di spesa, restando escluse quelle a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio;
- alle norme eventualmente necessarie a garantire l'attuazione dei vincoli di finanza pubblica.

La legge di stabilità trae il riferimento necessario, per la dimostrazione della copertura finanziaria delle autorizzazioni annuali e pluriennali di spesa da essa disposte, dalle previsioni del bilancio a legislazione vigente.

Con gli eventuali progetti di legge collegati possono essere disposte modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR e la relativa Nota di aggiornamento.

Il progetto di legge di stabilità deve essere approvato unitamente al progetto di legge di bilancio e agli eventuali progetti di legge collegati.

La Regione Abruzzo ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 889-C del 15/12/2023 il progetto di legge di stabilità per l'anno 2024 - n. 379/2023 - da presentare al Consiglio regionale per la sua

approvazione.

Il progetto di legge n. 379/2023 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 889-C del 15/12/2023 contiene, come illustrato nella relazione allegata, esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari per il periodo compreso nel bilancio di previsione relativo al triennio 2024/2026.

Il disegno di legge si compone di 16 articoli:

- Articolo 1: Spese obbligatorie
- Articolo 2: Stanziamenti continuativi e limiti d'impegno
- Articolo 3: Rifinanziamento di Leggi regionali
- Articolo 4: Disposizione in materia di finanziamento di ulteriori interventi di particolare rilevanza
- Articolo 5: Istituzione fondo finanziamento restituzione allo Stato risorse ex art. 1, comma 850 e 851, legge 178/2020
- Articolo 6: Finanziamento investimenti diretti e indiretti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 145/2018 ed all'art 1 comma 322-bis legge 296/2006
- Articolo 7: Pareggio di bilancio
- Articolo 8: Rifinanziamento di Leggi regionali a carico del Consiglio regionale
- Articolo 9: Iniziative ed eventi in ambito sportivo
- Articolo 10: Contributo in favore della Federazione Italiana Rugby
- Articolo 11: Iniziative ed eventi in ambito turistico
- Articolo 12: Affidamento in house servizi Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo
- Articolo 13: Realizzazione Progetto MoveTe 2024/2025
- Articolo 14: Contributo in favore dell'Arcidiocesi dell'Aquila per il Giubileo 2025
- Articolo 15: Norma finanziaria
- Articolo 16: Entrata in vigore

## 10. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

### **Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria**

La previsione 2024-2026 delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2023 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONE DEFINITIVA 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
<i>TITOLO 1:</i>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
10101	TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	437.291.553,97	471.526.643,98	453.785.912,19	453.785.912,19
10102	TIPOLOGIA 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.497.314.473,88	2.497.314.473,88	2.497.314.473,88	2.497.314.473,88
10103	TIPOLOGIA 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
10104	TIPOLOGIA 104: Compartecipazione tributi	151.668.159,21	146.221.226,65	146.221.226,65	146.221.226,65
<b>TOTALE</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>3.086.359.187,06</b>	<b>3.115.147.344,51</b>	<b>3.097.406.612,72</b>	<b>3.097.406.612,72</b>

Al paragrafo 2.2) della nota integrativa sono illustrati gli elementi assunti per la formulazione delle previsioni delle principali entrate tributarie e dei connessi proventi. In particolare si segnala che il gettito dei tributi vincolati al finanziamento della quota indistinta del SSR - IRAP, dell'Addizionale Regionale all'IRPEF e della quota parte della compartecipazione regionale all'IVA - risulta stimato dal competente Servizio Programmazione Economico Finanziaria del Dipartimento Sanità ed iscritto in bilancio sulla base dei dati disponibili, riferibili alla ripartizione approvata in sede di Conferenza Stato Regioni nell'annualità 2023 (C.S.R. n. 262/2023).

Per i gettiti delle manovre fiscali regionali IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF destinate al finanziamento delle funzioni regionali, le previsioni sono state formulate utilizzando i dati trasmessi dal MEF con nota prot. MEF-DF prot. 72046 del 30/11/2023 e con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR0026876 P-4.37.2.6 del 01/12/2023.

Come descritto in nota integrativa, per la stima dei proventi derivanti dal recupero evasione in materia di IRAP e di Addizionale IRPEF, i ruoli dei predetti tributi sono formati direttamente da Agenzia Entrate in esecuzione della Convenzione obbligatoria stipulata con la Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 10, comma 4, D.Lgs.n.68/2011, per lo svolgimento da parte della medesima Agenzia dell'attività di controllo e di rettifica delle dichiarazioni, di accertamento e di contenzioso. I termini di definitività dei ruoli relativi ai predetti tributi, non dipendenti dalla gestione regionale, risentono, quindi, delle tempistiche di elaborazione di Agenzia Entrate che forma il ruolo e di Agenzia Entrate Riscossione che notifica le cartelle. Per la formulazione delle stime per l'anno 2024 sono stati presi in considerazione i valori dei riversamenti contabilizzati nel 2023 sino alla data di predisposizione del bilancio apportando ai medesimi una prudenziale riduzione percentuale di circa il 10%.

Si è in tal modo voluto tener conto degli effetti, in termini di riduzione di gettiti da recupero coattivo, delle numerose misure di sostegno in favore del contribuente previste per il 2024.

Per il gettito dell'Addizionale regionale IRPEF sull'imposta di consumo sul gas naturale (ridottosi del 7,5% rispetto alla previsione formulata in sede di bilancio 2023-2025), si è tenuto conto del minor accertamento registrato nel 2023.

Per il gettito ordinario della Tassa Automobilistica, è stata confermata la previsione formulata in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023-2025, di importo pari alla stima per l'anno di imposta 2024, sostanzialmente invariato (+ 1%) rispetto all'assestato 2023.

Come illustrato in nota integrativa, nella formulazione della previsione del gettito della Tassa Automobilistica da accertamento e controllo e delle relative sanzioni (Titoli I+III), si è tenuto conto delle numerose campagne di recupero avviate. Nello specifico, si fa riferimento all'anno di imposta 2019, i cui atti di accertamento sono stati notificati a mezzo PEC o affidati all'agente postale alla fine dell'anno 2022 ed i cui effetti sono stati registrati segnatamente nell'esercizio 2023, sulla base dell'effettiva ricezione degli avvisi da parte dei contribuenti. Le previsioni in disamina sono state formulate considerando altresì che nella fase di chiusura dell'esercizio 2022 e in sede di apertura dell'annualità 2023 sono state notificate le cartelle di pagamento relative alle partite irregolari delle annualità 2009/2010, 2016/2017 - riferite ai contribuenti che hanno beneficiato delle sospensioni disposte a seguito degli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017 - 2018 e 2020 e ciò facendo ricorso alla facoltà, prevista dai commi 10-bis e 10-ter, della L.R. 11 febbraio 1999 n. 6, di eseguire l'accertamento dell'omesso, dell'insufficiente ovvero del tardivo versamento della tassa, contestualmente all'irrogazione delle sanzioni e dei relativi accessori, mediante iscrizione a ruolo e dunque senza previa contestazione, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472. Sempre con riferimento all'entrata da tassa automobilistica si fa presente che una quota di circa 6.657mila euro è destinata, come previsto dall'art. 1 comma 322 bis della legge n. 296/2006, a finanziare fino al 2033 la spesa finalizzata agli interventi di cui all'art. 1, comma 134 della Legge n. 145/2018. Anche nell'esercizio 2023 è proseguita, attraverso la partecipazione al Coordinamento Affari Finanziari delle Regioni, la continua attività di interlocuzione con le altre Regioni e con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF, tesa a condividere e a disciplinare i diversi aspetti di interesse in materia di entrate regionali e di regolazioni con lo stesso MEF. Il principale nodo da chiarire per il solo esercizio 2024, è rappresentato allo stato dalla modifica degli scaglioni Irpef prevista nella attuale stesura della Legge di Bilancio. Con specifico riferimento alla Regione Abruzzo, l'impatto potenziale dovrebbe avere ripercussioni limitate e ciò atteso che l'aliquota dell'addizionale regionale è fissa e confermata nella misura del 1,73%.

## **Titolo 2 - Trasferimenti correnti**

La previsione 2024-2026 dei trasferimenti correnti presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2023 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONE DEFINITIVA 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 2:	<i>Trasferimenti correnti</i>				
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	231.902.916,26	188.624.489,03	183.410.359,27	183.410.359,27
20103	TIPOLOGIA 103: Trasferimenti correnti da Imprese	86.644.913,52	12.550.000,00	12.550.000,00	12.550.000,00
20105	TIPOLOGIA 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.364.646,83	2.895.072,53	3.174.673,59	3.174.673,59
<b>TOTALE</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>321.912.476,61</b>	<b>204.069.561,56</b>	<b>199.135.032,86</b>	<b>199.135.032,86</b>

Nel Titolo II dell'entrata, sono stati appostati gli stanziamenti relativi ai trasferimenti da ricevere dal MEF a seguito di manovre effettuate dallo Stato con incidenza sui gettiti dei tributi regionali.

Per l'anno 2024 si evidenziano in particolare:

- il contributo a compensazione degli effetti sulle manovre regionali di cui al D.L. 78/2015, art. 8, comma 13-duodecies e Legge 190/2014, art. 1 commi 20 e 21 per euro 4.082.000,00
- la compensazione degli importi a credito e a debito connesse alle modalità di riscossione della tassa automobilistica - Legge 145/2018, art. 1 comma 845 per euro 127.550,00
- il fondo compensazioni minori entrate da manovre fiscali statali (ex art. 1, co. 9, Legge n. 234/2021) per euro 5.766.000,00
- il trasferimento risorse finanziarie dallo Stato per il potenziamento assistenza territoriale PNRR di cui al comma 274 Legge 234/2021 per euro 8.497.256,00
- il trasferimento risorse finanziarie dallo Stato di cui al rep. atti cs n.266/2022 PNRR M6 C1 1.2.1 assistenza domiciliare - casa come primo luogo per euro 26.885.357,00.

La gestione dei tributi regionali ha imposto, anche sul Bilancio di Previsione 2024/2026, la necessità di stanziare risorse su un apposito fondo qualificato come "Accantonamento per far fronte a possibili riduzioni di gettito o a restituzione allo Stato per compensazioni su gettito tributario" (come illustrato nel successivo paragrafo 12 della presente relazione), destinato a dare progressiva copertura finanziaria ad oneri legati alla modificabilità da parte del MEF delle stime delle manovre fiscali regionali le quali, non essendo definitive, possono comportare non solo meri aggiornamenti al ribasso, ma altresì la restituzione di parte dei gettiti (IRAP e Addizionale IRPEF) erogati dalla RGS in un'annualità, mediante trattenuta sulle manovre di competenza di successive annualità.

### **Titolo 3 - Entrate extratributarie**

La previsione 2024-2026 delle entrate extratributarie presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2023 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONE DEFINITIVA 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
<i>TITOLO 3:</i>	<i>Entrate extratributarie</i>				
30100	TIPOLOGIA 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	104.638.592,36	104.532.233,73	104.532.233,73	104.532.233,73
30200	TIPOLOGIA 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	10.423.000,00	14.498.000,00	12.008.000,00	12.008.000,00
30300	TIPOLOGIA 300: Interessi attivi	24.444.747,96	31.620.484,93	24.957.006,99	22.921.996,40
30500	TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.376.022,16	5.001.648,66	5.084.511,24	5.084.511,24
<b>TOTALE</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>153.882.362,48</b>	<b>155.652.367,32</b>	<b>146.581.751,96</b>	<b>144.546.741,37</b>

Le previsioni dei capitoli del titolo 3° sono state elaborate, da parte delle Strutture regionali preposte, sulla base del relativo andamento storico, in quanto noto e/o rilevato.

### **Titolo 4 - Entrate in conto capitale**

La previsione 2024-2026 delle entrate in conto capitale presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2023 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONE DEFINITIVA 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
<i>TITOLO 4:</i>	<i>Entrate in conto capitale</i>				
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	866.000.267,76	279.703.008,66	212.644.812,22	212.644.812,22
40500	TIPOLOGIA 500: Altre entrate in conto capitale	294.514,19	27.319,57	19.798,61	19.798,61
<b>TOTALE</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>866.294.781,95</b>	<b>279.730.328,23</b>	<b>212.664.610,83</b>	<b>212.664.610,83</b>

### **Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**

La previsione 2024-2026 delle entrate da riduzione di attività finanziarie presenta i seguenti scostamenti con riferimento ai dati assestati 2023 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONE DEFINITIVA 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
<i>TITOLO 5:</i>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
50400	TIPOLOGIA 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	400.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il bilancio 2024-2026 non prevede entrate da riduzione di attività finanziarie.

## **Titolo 6 - Accensione prestiti**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONE DEFINITIVA 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 6:	Accensione Prestiti				
60100	TIPOLOGIA 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	TIPOLOGIA 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	TIPOLOGIA 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	TIPOLOGIA 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il bilancio 2024-2026 non prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento.

## **Titolo 1 - Spese Correnti**

La previsione 2024-2026 delle spese correnti presenta il seguente andamento:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026
		Totale	Totale	Totale
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	80.380.702,98	76.141.981,59	76.141.981,59
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.658.695,68	5.386.257,18	5.386.257,18
103	Acquisto di beni e servizi	435.459.505,27	430.251.127,97	438.058.144,37
104	Trasferimenti correnti	2.738.731.065,22	2.727.516.676,24	2.720.382.658,78
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	59.729.235,54	50.252.402,92	46.899.284,33
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.408.231,00	5.476.431,00	5.433.031,00
110	Altre spese correnti	40.444.419,39	36.456.777,03	35.933.866,66
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.365.811.855,08</b>	<b>3.331.481.653,93</b>	<b>3.328.235.223,91</b>

### **Spese per il personale**

Il Collegio prende atto, come da attestazione a firma del Dirigente del Servizio Personale, pervenuta tramite pec in data 22/12/2023, a seguito di specifica richiesta da parte del Presidente del Collegio, che le previsioni di spesa del personale sul bilancio 2024-2026 sono state formulate nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557-quater delle L.296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli di legge sia dei suddetti limiti di spesa, sia delle facoltà assunzionali da calcolare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, comma 1, D.L.n.34/2019 e del DM 03/09/2019, in sede di esame del fabbisogno di personale 2024-2026.

Il Collegio richiama il seguente parere, formulato nel rispetto delle nuove regole previste per le assunzioni a tempo indeterminato, come introdotte dai su richiamati Decreti, e anche nel rispetto dei confermati limiti normativi di spesa di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della legge 296/2006 e al comma 28 dell'art. 9 del D.L.n.78/2010:

- parere n. 4/2023 e contestuale asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio, allegato al verbale n. 17 del 24/10/2023, espresso sulla proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 16485 del 09/10/2023 recante "D.G.R. N. 78 DEL 17.2.2023 "ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2023 - 2025 - ANNUALITÀ 2023". INTEGRAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALITÀ 2023".

**Il Collegio rileva che nel bilancio 2024-2026, nella parte spesa, al macroaggregato 101, sono stati previsti anche gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2022/2024, come da attestazione a firma del Dirigente del Servizio Personale, pervenuta tramite pec in data 22/12/2023, a seguito di specifica richiesta da parte del Presidente del Collegio.**

**In merito il Collegio segnala che il principio contabile applicato 4.2, al punto 5.2, lett. a) prevede che "... Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. Fa eccezione l'ipotesi di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, nel qual caso l'accantonamento non deve essere operato".**

**Il Collegio pertanto nel riscontrare la copertura finanziaria sul bilancio 2024-2026 degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2022/2024, raccomanda, nel rispetto di quanto previsto dal PCA 4.2, di spostare nella prima variazione di bilancio, gli stanziamenti previsti a tale titolo al macroaggregato 101 in specifico fondo della missione 20, programma 03, somme che al termine dell'esercizio, se non utilizzate per mancata sottoscrizione del contratto, dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.**

## Perimetro Sanitario

Come illustrato in nota integrativa al paragrafo 2.4), nella tabella sottostante sono riportati i valori complessivi delle diverse voci che compongono il perimetro sanitario, come comunicati dal competente Dipartimento regionale, con evidenziazione delle voci di entrata e delle corrispondenti voci di spesa e ciò analogamente a quanto indicato in apposito prospetto analitico allegato alla Legge di Bilancio.

L'eccedenza della spesa rispetto alle entrate, rappresenta la quota finanziata con oneri a carico del Bilancio regionale.

		Previsione di competenza 2024	Previsione di competenza 2025	Previsione di competenza 2026	Note
<b>PARTE I - FINANZIAMENTO LEA -</b>	Entrata	2.500.116.010,88	2.500.116.010,88	2.500.116.010,88	<b>1</b>
art. 20, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011	Spesa	2.406.501.098,60	2.406.501.098,60	2.406.501.098,60	
<b>PARTE II - FINANZIAMENTO RISORSE VINCOLATE</b>	Entrata	64.321.797,32	71.842.307,32	71.842.307,32	
art. 20, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011	Spesa	76.821.797,32	84.342.307,32	84.342.307,32	
<b>PERIMETRAZIONE FONDO SANITARIO REGIONALE PER EMERGENZA COVID-19</b>	Entrata	0,00	0,00	0,00	
	Spesa	0,00	0,00	0,00	
<b>FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE</b>	Entrata	49.431.453,27	49.193.218,37	49.193.218,37	<b>2</b>
art. 20, comma 1, lett. b) D.Lgs. 118/2011	Spesa	37.718.359,49	37.480.124,59	37.480.124,59	
<b>DISAVANZO SANITARIO PREGRESSO</b>	Entrata	0,00	0,00	0,00	
art. 20, comma 1, lett. c) D.Lgs. 118/2011	Spesa	0,00	0,00	0,00	
<b>INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO</b>	Entrata	0,00	0,00	0,00	
art. 20, comma 1, lett. d) D.Lgs. 118/2011	Spesa	9.026.176,00	7.525.151,42	11.500.000,00	
<b>PARTITE DI GIRO</b>	Entrata	950.000.000,00	950.000.000,00	950.000.000,00	
art. 20, comma 1, D.Lgs. 118/2011	Spesa	950.000.000,00	950.000.000,00	950.000.000,00	
<b>Mobilità</b>	Entrata	82.391.968,51	82.391.968,51	82.391.968,51	<b>1</b>
	Spesa	176.006.880,79	176.006.880,79	176.006.880,79	
<b>TOTALE</b>	Entrata	<b>3.646.261.229,98</b>	<b>3.653.543.505,08</b>	<b>3.653.543.505,08</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>	Spesa	<b>3.656.074.312,20</b>	<b>3.661.855.562,72</b>	<b>3.665.830.411,30</b>	
<b>DIFFERENZA</b>		<b>-9.813.082,22</b>	<b>-8.312.057,64</b>	<b>-12.286.906,22</b>	
(1) Il saldo positivo tra Entrata e Spesa afferente alle risorse di cui alla tabella "Perimetrazione per finanziamento sanitario corrente - Parte I - Finanziamento Lea" viene impiegato per il finanziamento negativo rilevato con riferimento alle risorse per la mobilità regionale, interregionale ed internazionale					
(2) Il saldo negativo rilevato dalle risorse di cui alla tabella "Perimetrazione per finanziamento aggiuntivo corrente" è finanziato con l'impiego di risorse proprie regionali					
(3) Il saldo negativo rilevato dalla differenza tra totale Entrate e totale Spese è finanziato con l'impiego di risorse proprie regionali					

## Trasferimenti al Consiglio regionale

Nella parte spesa sono previsti i seguenti trasferimenti per il Consiglio regionale:

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 REGIONALE - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 890 DEL 15/12/2023										
Cap.	Art.	Miss.	Prg.	Tit.	Macroagg.	Descrizione	Centro Responsabilità	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
11102	3	01	01	1	04	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE - TRASF. A AMM. LOC.	DPB014	28.312.936,51	28.233.675,56	27.752.760,42
11102	4	01	01	1	04	RIFINANZIAMENTO DI LLRR A CARICO DEL CONSIGLIO REGIONALE EX ART. 10 LR 6.2023	DPB014	450.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (A)</b>								<b>28.762.936,51</b>	<b>28.233.675,56</b>	<b>27.752.760,42</b>
12118	2	01	12	2	05	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO	DPB014	129.000,00	145.500,00	135.000,00
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CAPITALE (B)</b>								<b>129.000,00</b>	<b>145.500,00</b>	<b>135.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE STANZIATE NEL BILANCIO REGIONALE (E=A+B)</b>								<b>28.891.936,51</b>	<b>28.379.175,56</b>	<b>27.887.760,42</b>
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 CONSIGLIO REGIONALE - DELIBERAZIONE UP N. 186/2023 (NOTA PROT. N. 9816 del 02/11/2023 DIREZIONE AMMINISTRATIVA CONSIGLIO REGIONALE) CFR. VERBALE COLLEGIO REVISORI N. 20/2023										
								Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ENTRATE DI PARTE CORRENTE								28.762.936,51	28.233.675,56	27.752.760,42
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (C)</b>								<b>28.762.936,51</b>	<b>28.233.675,56</b>	<b>27.752.760,42</b>
ENTRATE DI PARTE CAPITALE								2.053.000,00	350.000,00	150.000,00
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CAPITALE (D)</b>								<b>2.053.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE STANZIATE BILANCIO CONSIGLIO REGIONALE (F=C+D)</b>								<b>30.815.936,51</b>	<b>28.583.675,56</b>	<b>27.902.760,42</b>
<b>DIFFERENZA - MINORI RISORSE PARTE CORRENTE STANZIATE NEL BILANCIO REGIONALE (G=A-C)</b>								<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DIFFERENZA - MINORI RISORSE DI PARTE CAPITALE STANZIATE NEL BILANCIO REGIONALE (H=B-D)</b>								<b>-1.924.000,00</b>	<b>-204.500,00</b>	<b>-15.000,00</b>
<b>DIFFERENZA - MINORI RISORSE STANZIATE NEL BILANCIO REGIONALE (I=E-F)</b>								<b>-1.924.000,00</b>	<b>-204.500,00</b>	<b>-15.000,00</b>

Il Collegio, come emerge dalla tabella sopra riportata, rileva che nel bilancio regionale sono previste:

- risorse di parte corrente in linea con le previsioni del bilancio del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 186 del 26/10/2023, sul quale il Collegio con verbale n. 20 del 10/11/2023 ha espresso parere favorevole (n. 5/2023) subordinato alla conferma delle risorse previste derivanti da trasferimenti correnti ed investimenti nel redigendo schema di bilancio di previsione 2024/2026 della Regione;
- risorse di parte capitale non in linea con le previsioni del bilancio del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 186 del 26/10/2023, come illustrato nella tabella sopra riportata, risultando inferiori alle previsioni del bilancio del Consiglio regionale dei seguenti importi: euro 1.924.000,00 per l'anno 2024; euro 204.500,00 per l'anno 2025; euro 15.000,00 per l'anno 2026.

## Spese in conto capitale

La previsione delle spese in conto capitale è stata così formulata nel triennio 2024-2026:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026
		Totale	Totale	Totale
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi	78.815.579,43	66.258.579,21	65.746.031,72
203	Contributi agli investimenti	237.683.374,46	189.193.338,46	185.777.127,82
204	Altri trasferimenti in conto capitale	20.643.245,24	16.746.498,82	19.676.498,82
205	Altre spese in conto capitale	16.015.256,00	9.999.551,42	13.868.000,00
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>353.157.455,13</b>	<b>282.197.967,91</b>	<b>285.067.658,36</b>

Si evidenzia che gli "altri trasferimenti in conto capitale" - macroaggregato 2.04 - nel rispetto del vigente ordinamento contabile, risultano finanziati da risorse correnti - cfr. prospetto equilibri.

**In merito, il Collegio raccomanda di monitorare l'andamento e la relativa copertura nel rispetto delle vigenti norme contabili - art. 40 D.Lgs.n.118/2021 - anche in corso d'esercizio.**

## Spese per rimborso prestiti

Come illustrato al paragrafo 2.8) della nota integrativa, il Titolo IV della spesa reca gli oneri da sostenere nel triennio 2024-2026 per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli esercizi precedenti, evidenziandosi in merito che la quota degli oneri afferenti alla rata riferita agli interessi passivi, è iscritta nel Titolo 1 della spesa, macroaggregato 107.

Lo stanziamento previsto nella Missione 20, si riferisce al Fondo Anticipazione di Liquidità di cui al D.L. 35/2013. Il Collegio rileva che nel triennio 2024-2026 il FAL non subisce riduzioni per effetto della norma prevista nella legge di Bilancio 2024, in corso di approvazione definitiva, che prevede allo stato attuale per le Regioni colpite dal sisma 2016 la sospensione delle quote capitale (art. 1, comma 452) per il triennio 2024-2026, con la ripresa dell'ammortamento dal 2027. Il Collegio in merito raccomanda di verificare la norma definitivamente approvata al fine di apportare in caso di necessità le opportune variazioni al bilancio 2024-2026. Nella tabella sottostante sono riportate le previsioni del titolo IV della spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026
		Totale	Totale	Totale
	<b>TITOLO 4 - Rimborso prestiti</b>			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	12.565.820,00	13.127.480,00	9.357.780,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	7.321.381,44	1.204.066,40	1.114.677,94
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	162.969.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
<b>400</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>182.856.897,39</b>	<b>177.301.242,35</b>	<b>173.442.153,89</b>

## 11. INDEBITAMENTO

Ai fini del calcolo del limite di indebitamento, per le annualità 2024, 2025 e 2026, il prospetto dimostrativo sotto riportato mette in evidenza quanto segue:

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni				
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME</b>				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2024), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa (Titolo I)	(+)	3.115.147.344,51	3.097.406.612,72	3.097.406.612,72
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	2.497.314.473,88	2.497.314.473,88	2.497.314.473,88
<b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A-B)</b>		<b>617.832.870,63</b>	<b>600.092.138,84</b>	<b>600.092.138,84</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	123.566.574,13	120.018.427,77	120.018.427,77
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	78.874.872,02	64.579.619,79	56.734.837,83
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nel 2024	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	2.583.863,64	2.510.759,50	2.436.432,31
M) Ammontare disponibile per nuovi interessi (M=D-E-F-G-H+L)		47.275.565,75	57.949.567,48	65.720.022,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	645.218.387,88	604.069.575,82	564.715.051,03
Debito autorizzato nel 2024	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>		<b>645.218.387,88</b>	<b>604.069.575,82</b>	<b>564.715.051,03</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		901.873,34	0,00	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		901.873,34	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza delle rate di ammortamento (interessi e quota capitale) presenta la seguente percentuale sulle entrate tributarie al netto di quelle della Sanità, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 62, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011, così come desunto dai dati dell'allegato d):

Rispetto limite art. 62, c.6, D.Lgs.n. 118/2011	2024	2025	2026
Ratei mutui e prestiti (lettere E + F + G - L) allegato d) limiti di indebitamento	76.291.008,38	62.068.860,29	54.298.405,52
Entrate correnti (Entrate tributarie al netto della sanità)* (lettera C)	617.832.870,63	600.092.138,84	600.092.138,84
<b>% su entrate correnti</b>	<b>12,35%</b>	<b>10,34%</b>	<b>9,05%</b>
<b>Limite art. 62, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011</b>	<b>20,00%</b>	<b>20,00%</b>	<b>20,00%</b>

Da quanto precede, emerge che:

- le entrate tributarie (titolo 1 e in parte titolo 2) al netto di quelle sanitarie risultano pari ad euro 617.832.870,63 per l'anno 2024, ad euro 600.092.138,84 per le annualità successive 2025 e 2026;
- il livello massimo di spesa annuale per rate mutui/obbligazioni ammonta ad euro 123.566.574,13 per l'anno 2024, ad euro 120.018.427,77 per le annualità successive 2025 e 2026;
- l'ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati, al netto delle rate escluse dai limiti di indebitamento ammonta ad euro 76.291.008,38 per l'anno 2024 ad euro 62.068.860,29 per l'anno 2025 e ad euro 54.298.405,52 per l'anno 2026;
- l'ammontare disponibile per nuovi interessi è pari ad euro 47.275.565,75 per l'anno 2024, ad euro 57.949.567,48 per l'anno 2025 e ad euro 65.720.022,25 per l'anno 2026;
- l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione negli esercizi considerati, concretamente a carico del bilancio della Regione, è in linea con il disposto di cui all'art. 62, comma 6, D.Lgs.n.118/2011.

Pertanto dall'esame del prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento di cui all'allegato d), il Collegio rileva che nel triennio 2024/2026 il limite di indebitamento di cui all'art. 62, comma 6, D.Lgs.n.118/2011 è rispettato, come emerge dalla sopra riportata tabella riscontrando le seguenti percentuali:

- **anno 2024 = 12,35%**
- **anno 2025 = 10,34%**
- **anno 2026 = 9,05%.**

### **Garanzie prestate dalla Regione Abruzzo**

Come illustrato al paragrafo 8) della nota integrativa, in attuazione degli articoli 23, 39 e 46 della L.R. 16/2002, in data 09/02/2004 la Regione Abruzzo ha rilasciato fideiussione solidale e individuale in favore delle Banche Finanziatrici Dexia Crediop S.p.A. e Banca OPI S.p.A. (oggi Intesa San Paolo S.p.A.) a garanzia di capitale, interessi, anche di mora, spese e accessori, del finanziamento di 150 milioni di euro concesso in pari data (e successivo atto modificativo del 7.10.2004) dalle richiamate Banche Finanziatrici alla Società Finanziaria Regionale Fi.R.A. S.p.A. Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 16/2002, quest'ultima riveste infatti la qualità di Soggetto Gestore degli interventi agevolativi previsti dalla suddetta Legge.

L'originario contratto di finanziamento è stato rimodulato con atto modificativo del 02/07/2010 e conseguentemente in pari data la Regione Abruzzo ha rilasciato specifico atto integrativo della fideiussione.

**Il debito garantito residuo** ancora da corrispondere a decorrere dall'esercizio 2024 ammonta complessivamente ad **euro 901.873,34**.

L'importo come sopra quantificato rientra nella parte accantonata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 come quota della voce "Altri accantonamenti", che complessivamente ammontano ad euro 48.363.222,27 - cfr. paragrafo 12) presente relazione.

### **Strumenti Finanziari Derivati**

Il Collegio prende atto che al paragrafo 9) e successivi della nota integrativa, in ottemperanza a quanto previsto dal PCA 4.1, è stata riportata la nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Regione Abruzzo, allegata al bilancio di previsione 2024-2026.

Come riportato al paragrafo successivo 9.1) della nota integrativa, la Regione Abruzzo in data 20/12/2002 e in data 25/11/2004, ha emesso sul mercato due titoli obbligazionari a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (Bullet) aventi nozionale rispettivamente pari **ad euro 493.000.000,00** - titolo obbligazionario definito convenzionalmente **BOR 493M** (codice Isin XS0160028014) - e pari ad **euro 250.000.000,00** - titolo obbligazionario definito convenzionalmente **BOR 250M** (codice Isin XS0206809039).

A copertura delle due emissioni sono state strutturate due operazioni in derivati: la prima, definita convenzionalmente **SWAP 493M**, prevede quattro controparti bancarie (BNL, Deutsche Bank, UBS e Citigroup); la seconda, definita convenzionalmente **SWAP 250M**, prevede come unica controparte Dexia Crediop.

Tali contratti risultano parte di una strategia di copertura attuata dalla Regione Abruzzo nel 2006 e sono finalizzati all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sui prestiti obbligazionari Bullet sottostanti ed al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) delle stesse emissioni obbligazionarie.

Da quanto illustrato in nota integrativa, ogni contratto Swap prevede le seguenti tre componenti:

1. Componente di Tasso: definita tecnicamente "*Interest Rate Swap*", che prevede l'incasso da parte della Regione del tasso variabile equivalente al tasso d'interesse che la Regione paga agli obbligazionisti sui BOR sottostanti. La Regione paga invece un tasso binario, più precisamente, un tasso fisso base nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi risultino nel tempo inferiori alla barriera prevista nei contratti; nel caso contrario la Regione paga un tasso fisso più alto.
2. Componente di Capitale: definita tecnicamente "*Amortizing Swap*", fa riferimento allo scambio tra una quota capitale periodica semestrale (pagata dalla Regione) e una somma pagata dalle Banche a scadenza, equivalente al valore del capitale che la Regione dovrà rimborsare agli obbligazionisti. L'obiettivo dell'*Amortizing Swap* è quello di definire un piano di ammortamento del capitale prevedendo 'sinteticamente' quote di capitale periodiche da accantonare (finalità di ricostituzione del capitale a scadenza).
3. Componente di Credito: definita tecnicamente "*Credit Default Swap*" attraverso la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana derivante dall'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente "*Amortizing Swap*".

Al paragrafo 9.2) della nota integrativa è riportata la seguente descrizione sintetica dei contratti Swap:

#### **SWAP 493M**

I quattro contratti Swap attualmente in essere coprono interamente il titolo obbligazionario sottostante, definito in precedenza BOR 493M; ogni controparte bancaria ha stipulato un derivato per una quota pari al 25% del debito sottostante.

**Nozionale iniziale: euro 493.000.000,00**

**Data di attivazione: 02/11/2006 - Scadenza: 07/11/2036**

**Le banche pagano alla Regione:**

- **con cadenza semestrale** (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di euro 493 milioni, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,38%.
- **alla data del 07/11/2036** un flusso capitale predeterminato pari a euro 493.000.000,00

**La Regione paga alle banche:**

- un tasso fisso base, pari al 4,95%, nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi risultino nel tempo inferiori alla barriera, pari al 4,60%; nel caso contrario la Regione paga un tasso fisso più alto, pari al 7,11%. Il nozionale su cui si applicano gli interessi è decrescente nel corso dei semestri (Amortizing - cfr. Allegato 1 nota integrativa);
- con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) una quota capitale predeterminata come da piano allegato (Allegato 1 nota integrativa).

L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in Arrears).

**SWAP 250M**

Il contratto Swap attualmente in essere copre interamente il titolo obbligazionario sottostante, definito in precedenza BOR 250M.

**Nozionale iniziale: euro 250.000.000,00**

**Data di attivazione: 02/11/2006 - Data di scadenza: 07/11/2031**

**La banca paga alla Regione:**

- **con cadenza semestrale** (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di euro 250 milioni, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,22%;
- **alla data del 07/11/2036**, un flusso capitale predeterminato pari a euro 250.000.000,00.

**La Regione paga alla banca:**

- un tasso fisso base, pari al 4,57%, nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi risultino nel tempo inferiori alla barriera, pari al 4,60%; nel caso contrario la Regione paga un tasso fisso più alto, pari al 6,75%. Il nozionale su cui si applicano gli interessi è decrescente nel corso dei semestri (Amortizing - cfr. Allegato 2 nota integrativa);
- con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) una quota capitale predeterminata come da piano allegato (Allegato 2).

L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in Arrears).

Il Collegio prende atto altresì, come illustrato al paragrafo 9.4) della nota integrativa, che alla data del 03/11/2023 il **Fair Value complessivo di tutti i contratti derivati** in essere, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, D.Lgs.n.394/2002, **ammonta complessivamente ad euro 267.244.011,64 positivo per la Regione**, come dimostrato nelle tabelle 1), 2), 3), riportate nel paragrafo 9.4 della nota integrativa nelle quali è indicato, per ogni controparte bancaria, il valore di mercato dei contratti derivati suddiviso tra le componenti di Capitale (*Swap di Capitale*), Tasso (*Interest Rate Swap*) e Credito (*Credit Default Swap*).

Nella tabella sottostante è riportata la situazione riepilogativa, illustrata nel dettaglio al paragrafo 9.4, lett. B) della nota integrativa:

Riferimento	Data fine	MtM
Swap di capitale - cfr. tabella 1)	07/11/2036	170.303.254,05
Interest Rate Swap - cfr. tabella 2)	07/11/2036	120.994.746,63
Credit Default Swap - cfr. tabella 3)	07/11/2036	- 24.053.989,04
<b>Totale</b>		<b>267.244.011,64</b>

Il Collegio prende atto, come illustrato al paragrafo 9.5) della nota integrativa, che il debito sottostante ai derivati, è costituito da due prestiti obbligazionari regionali *bullet* (BOR) a tasso variabile, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 03/11/2023 è pari a euro **781.358.384,28 valore negativo per la Regione**, come riepilogato nella sottostante tabella:

FAIR VALUE - SITUAZIONE AL 03/11/2023			
Riferimento	Data fine	Debito residuo	Fai value
BOR 493 M	07/11/2036	493.000.000,00	- 522.756.711,05
BOR 250M	07/11/2031	250.000.000,00	- 258.601.673,23
<b>TOTALE</b>		<b>743.000.000,00</b>	<b>- 781.358.384,28</b>

Il Collegio prende atto, come illustrato al paragrafo 9.6) della nota integrativa, che sulla base dei tassi *forward* al 03/11/2023, si attendono flussi di cassa netti annui complessivamente negativi per la Regione, come riepilogato nella tabella sottostante - cfr. tabelle 5, 6, 7, paragrafo 9.6, NI):

Differenziali interessi attesi	2024	2025	2026
COMPONENTE CAPITALE SWAP	-26.123.796,68	-27.984.464,10	-29.977.657,53
COMPONENTE INTERESSI SWAP	11.389.671,68	6.071.605,51	5.324.204,54
<b>TOTALE</b>	<b>-14.734.125,00</b>	<b>-21.912.858,59</b>	<b>-24.653.452,99</b>

Il Collegio prende atto, come illustrato al paragrafo 9.7) della nota integrativa, tabelle 8, 9, 10, **che per il triennio 2024-2026**, i flussi finanziari attesi in entrata derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione sono stati determinati utilizzando i tassi forward Euribor 6 mesi al 03/11/2023, mentre gli impegni finanziari attesi, si dividono in:

- interessi a carico della Regione derivanti dai contratti di Swap; gli interessi sono calcolati al tasso fisso su un nozionale decrescente come da piano (Allegato 1 e Allegato 2), ipotizzando una previsione dei tassi Euribor 6 mesi che nel corso degli esercizi 2024-26 fisserà sotto la barriera del derivato;
- interessi a carico della Regione derivanti dai prestiti obbligazionari Bullet sottostanti;
- accantonamento della quota capitale annua a carico della Regione come da piano prestabilito contrattualmente.

**Nella tabella sottostante si riporta la situazione riepilogativa dalla quale emerge chiaramente l'apporto negativo degli strumenti finanziari derivati al bilancio della Regione Abruzzo 2024-2026:**

GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE FLUSSI DI CASSA BILANCIO 2024-2026	2024	2025	2026
FLUSSI IN ENTRATA A TITOLO III DELLE ENTRATE - CAP. 35000.2	31.564.146,14	24.900.668,22	22.865.657,63
<b>TOTALE (A)</b>	<b>31.564.146,14</b>	<b>24.900.668,22</b>	<b>22.865.657,63</b>
FLUSSI IN USCITA A TITOLO I DELLA SPESA - MISSIONE 50 - PROGRAMMA 01 - CAP. 311710.2 - 311730.1 INTERESSI PASSIVI	-51.738.620,62	-43.729.730,93	-40.407.110,73
FLUSSI IN USCITA A TITOLO III DELLA SPESA - MISSIONE 1 - PROGRAMMA 03 - CAP. 313110.2 - SWAP QUOTA CAPITALE	-26.123.796,68	-27.984.464,10	-29.977.657,53
<b>TOTALE (B)</b>	<b>-77.862.417,30</b>	<b>-71.714.195,03</b>	<b>-70.384.768,26</b>
<b>DIFFERENZA (C=A-B)</b>	<b>-46.298.271,16</b>	<b>-46.813.526,81</b>	<b>-47.519.110,63</b>

Infine si rileva che il tasso del costo finale sintetico, come riportato al paragrafo 9.8) della nota integrativa, tabella 11, in considerazione che la componente denominata *"Interest Rate Swap"* prevede il pagamento di interessi su un nozionale decrescente e l'incasso di interessi attivi su un nozionale costante (bullet) e che si compensano gli interessi passivi attesi sul debito sottostante, il costo finale sintetico del debito (TCFS) è previsto in diminuzione, come da tabella sotto riportata:

TASSO COSTO FINALE SINTETICO	2024	2025	2026
NOZIONALE	743.000.000,00	743.000.000,00	743.000.000,00
DIFFERENZIALI SWAP	11.389.671,68	6.071.605,51	5.324.204,54
INTERESSI PASSIVI BOR	-31.564.146,16	-24.900.668,22	-22.865.657,64
<b>TCFS</b>	<b>2,68%</b>	<b>2,50%</b>	<b>2,33%</b>
Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico della Regione risulta determinato secondo la seguente formula: $TCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} +/- \text{Differenziali swap interessi}) * 360]}{[(\text{Nominale} * 365)]}$			

**Il Collegio, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, raccomanda un costante monitoraggio dell'andamento di tali strumenti finanziari, che saranno oggetto di verifica anche da parte di questo Collegio.**

## 12. FONDI E ACCANTONAMENTI

### Fondo crediti dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, al punto 3.3) prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, etc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al termine dell'esercizio non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 è determinato, così come risulta dai seguenti prospetti, in linea con i dati riportati nei prospetti allegati al disegno di legge.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
Esercizio finanziario 2024					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	471.526.643,98			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	471.526.643,98	40.795,25	40.795,25	0,01%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	2.497.314.473,88			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	2.497.314.473,88	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	85.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	85.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	146.221.226,65	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.115.147.344,51</b>	<b>40.795,25</b>	<b>40.795,25</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	188.624.489,03	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	12.550.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.895.072,53			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.895.072,53			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>204.069.561,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	104.532.233,73	2.192.501,52	2.192.501,52	2,10%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.498.000,00	23.844,52	23.844,52	0,16%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	31.620.484,93	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.001.648,66	187.515,94	187.515,94	3,75%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>155.652.367,32</b>	<b>2.403.861,98</b>	<b>2.403.861,98</b>	<b>1,54%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	279.703.008,66			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	201.159.572,87			
	Contributi agli investimenti da UE	76.043.435,79			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	27.319,57	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>279.730.328,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>3.754.599.603,62</b>	<b>2.444.657,23</b>	<b>2.444.657,23</b>	<b>0,07%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>3.474.869.273,39</b>	<b>2.444.657,23</b>	<b>2.444.657,23</b>	<b>0,07%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>279.730.328,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
Esercizio finanziario 2025					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	453.785.912,19 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	453.785.912,19	40.795,25	40.795,25	0,01%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.497.314.473,88 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	2.497.314.473,88	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	85.000,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	85.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	146.221.226,65	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.097.406.612,72	40.795,25	40.795,25	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	183.410.359,27	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	12.550.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	3.174.673,59 0,00 3.174.673,59			
			0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	199.135.032,86	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	104.532.233,73	2.192.501,52	2.192.501,52	2,10%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.008.000,00	23.844,52	23.844,52	0,20%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	24.957.006,99	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.084.511,24	177.982,24	177.982,24	3,50%
3000000	TOTALE TITOLO 3	146.581.751,96	2.394.328,28	2.394.328,28	1,63%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	212.644.812,22 132.811.589,46 77.333.222,76 2.500.000,00			
			0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00			
			0,00	0,00	#DIV/0!
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	19.798,61	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	212.664.610,83	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	TOTALE GENERALE (***)	3.655.788.008,37	2.435.123,53	2.435.123,53	0,07%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.443.123.397,54	2.435.123,53	2.435.123,53	0,07%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	212.664.610,83	0,00	0,00	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
Esercizio finanziario 2026					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	453.785.912,19			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	453.785.912,19	40.795,25	40.795,25	0,01%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	2.497.314.473,88			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	2.497.314.473,88	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	85.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	85.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	146.221.226,65	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.097.406.612,72	40.795,25	40.795,25	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	183.410.359,27	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	12.550.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.174.673,59			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.174.673,59			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
2000000	TOTALE TITOLO 2	199.135.032,86	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	104.532.233,73	2.192.501,52	2.192.501,52	2,10%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.008.000,00	23.844,52	23.844,52	0,20%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	22.921.996,40	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.084.511,24	177.982,24	177.982,24	3,50%
3000000	TOTALE TITOLO 3	144.546.741,37	2.394.328,28	2.394.328,28	1,66%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	212.644.812,22			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	132.811.589,46			
	Contributi agli investimenti da UE	77.333.222,76			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	19.798,61	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	212.664.610,83	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	IDIV/01
	TOTALE GENERALE (***)	3.653.752.997,78	2.435.123,53	2.435.123,53	0,07%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.441.088.386,95	2.435.123,53	2.435.123,53	0,07%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	212.664.610,83	0,00	0,00	0,00%

Dalla disamina, emerge che l'accantonamento al FCDE previsto nel triennio 2024/2026 è pari a:

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.444.657,23	2.435.123,52	2.435.123,52
di cui			
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.444.657,23	2.435.123,52	2.435.123,52
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Al paragrafo 3.3) della nota integrativa non sono state illustrate le tipologie di entrate considerate di dubbia e difficile esazione, ma è stato allegato l'elenco dei capitoli esclusi dal calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dal dettaglio del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità richiesto dal Collegio, emerge che è stato applicato il metodo della media semplice e che l'accantonamento più rilevante è stato calcolato sulle seguenti entrate per ciascuna annualità del triennio 2024-2026:

- Tassa automobilistica riscossa a seguito di attività di accertamento e controllo per l'importo di euro 39.656,67
- Redditi dei beni patrimoniali indisponibili per l'importo di euro 50.962,99
- Canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico - art. 86 del D.Lgs.n.112/98 (quota vincolata) per l'importo di euro 1.086.357,82
- Canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico a seguito accertamento e controllo per l'importo euro 1.041.031,53
- Entrate derivanti da violazioni alle disposizioni relative a tributi propri per l'importo di euro 23.636,14
- Rimborso risorse erogate a valere sul programma di sviluppo rurale per l'importo di euro 120.575,98
- Introiti diversi, rimborsi e recuperi vari per l'importo di euro 24.943,08

## Accantonamenti

Sul bilancio di previsione 2024-2026 sono previsti i seguenti accantonamenti nella missione 20, programmi 01, 02, 03:

MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
		Totale	Totale	Totale
<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
<b>PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA</b>				
110	Altre spese correnti	2.125.197,53	2.294.226,48	2.294.226,48
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01 (A)</b>		<b>2.125.197,53</b>	<b>2.294.226,48</b>	<b>2.294.226,48</b>
<b>PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>				
110	Altre spese correnti	2.444.657,23	2.435.123,53	2.435.123,53
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02 (B)</b>		<b>2.444.657,23</b>	<b>2.435.123,53</b>	<b>2.435.123,53</b>
<b>PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI</b>				
110	Altre spese correnti	23.513.922,17	18.959.624,11	18.959.624,11
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>SUB TOTALE PROGRAMMA 03 (C)</b>		<b>23.513.922,17</b>	<b>18.959.624,11</b>	<b>18.959.624,11</b>
<b>TOTALE PARZIALE (D=A+B+C)</b>		<b>28.083.776,93</b>	<b>23.688.974,12</b>	<b>23.688.974,12</b>
<b>PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI</b>				
405	Fondi per rimborso prestiti (E)	162.969.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
<b>TOTALE PROGRAMMA 03 (F=C+E)</b>		<b>186.483.618,12</b>	<b>181.929.320,06</b>	<b>181.929.320,06</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20 (G=D+E)</b>		<b>191.053.472,88</b>	<b>186.658.670,07</b>	<b>186.658.670,07</b>

Il dettaglio degli accantonamenti e fondi previsto nel bilancio 2024-2026 è riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	Centro Responsabilità	Previsione Cassa	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CORRENTE - ART. 46 D.LGS. 118/2011	DPB014	0,00	2.444.657,23	2.435.123,53	2.435.123,53
FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	AVV	0,00	4.692.408,00	4.410.965,89	4.410.965,89
SPESE PER DEBITI FUORI BILANCIO ARRETRATI	DPB014	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3	DPB014	150.000.000,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE - ART.19 L.R.C.	DPB014	0,00	21.584,66	21.584,66	21.584,66
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	DPB014	0,00	2.103.612,87	2.272.641,82	2.272.641,82
FONDO RICAPITALIZZAZIONE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI	DPB	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
FONDO ACCANTONAMENTO TFS - TFR	DPB011	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
ACCANTONAMENTO PER FAR FRONTE A POSSIBILI RIDUZIONI DI GETTITO O A RESTITUZIONE ALLO STATO PER COMPENSAZIONI SU GETTITO TRIBUTARIO	DPB006	0,00	6.550.000,00	6.550.000,00	6.550.000,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (L. 145/2018)	DPB014	0,00	3.669.350,74	0,00	0,00
FONDO PER IL RIPIANO DELLE ECCELENZE DERIVANTI DAL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - PARTE CORRENTE	DPB014	0,00	219.983,27	219.983,27	219.983,27
ACCANTONAMENTO RISORSE A FRONTE DI PROGRAMMAZIONE POLITICA FISCALE DI RIDUZIONE TASSE REGIONALI	DPB	0,00	251.180,16	328.674,95	328.674,95
FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE EX ARTICOLO 49 DEL DLGS 118/2011 E SMI	DPB014	0,00	2.031.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>150.000.000,00</b>	<b>28.083.776,93</b>	<b>23.688.974,12</b>	<b>23.688.974,12</b>
FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AL NETTO RIMBORSO QUOTE CAPITALE- D.L. 179/2015	DPB014	0,00	162.969.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
<b>TOTALE</b>		<b>150.000.000,00</b>	<b>191.053.472,88</b>	<b>186.658.670,07</b>	<b>186.658.670,07</b>

Il Collegio evidenzia che nella missione 20 sono stati correttamente previsti per i vari accantonamenti gli stanziamenti di sola competenza, in quanto in tali capitoli non è possibile impegnare, né disporre pagamenti nel rispetto di quanto previsto dalle regole della contabilità armonizzata.

L'unico fondo che deve avere lo stanziamento di cassa è il fondo di riserva di cassa previsto nel rispetto dell'art. 48, comma 1, lett. c) del D.Lgs.n.118/2011. Tale fondo è stato previsto nell'importo complessivo di euro 150.000.000,00 interamente di parte corrente.

Dall'analisi svolta sul bilancio 2024-2026, emerge in particolare quanto segue:

- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, comma 1, lett. a) del D.Lgs.n. 118/2021 è stato previsto un accantonamento per spese obbligatorie di euro 2.103.612,87 per l'anno 2024 e di euro 2.272.641,82 per le due annualità successive 2025 e 2026;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, comma 1, lett. b) del D.Lgs.n. 118/2021 è stato previsto un accantonamento per spese imprevedute di euro 21.584,66 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026;
- nel rispetto di quanto previsto dal punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato 4.2, è stato previsto un accantonamento al fondo rischi contenzioso per euro 4.692.408,00 per l'anno 2024 e di euro 4.410.965,89 per le due annualità successive 2025 e 2026; **in merito il Collegio prende atto della nota dell'Avvocatura, prot. interno n. 0501712/23 del 13/12/2023 e del prospetto allegato nel quale la mappatura del contenzioso esistente rileva un accantonamento complessivo calcolato sulla base del rischio remoto, possibile, probabile come individuato dall'OIC 31, non in linea con l'importo complessivamente accantonato nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 e con quello accantonato nel bilancio 2024-2026. Pertanto, in un'ottica di ottimizzazione della gestione delle risorse regionali, al fine di consentire un adeguato accantonamento triennale nel bilancio e, conseguentemente nel risultato di amministrazione, si chiede all'Avvocatura di individuare per ciascuna causa indicata nel prospetto la scadenza presunta e/o prevedibile;**
- in relazione alle fattispecie di cui all'art. 73 del decreto legislativo n. 118/2011 (riconoscimento di debiti fuori bilancio), è stato previsto un accantonamento di euro 3.000.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026;
- in via prudenziale, è stato previsto un accantonamento per passività potenziali, da utilizzare a presidio di minori entrate tributarie o a restituzione allo Stato per compensazione su gettito tributario di euro 6.550.000,00 (capitolo 321970) per ciascuna annualità del triennio 2024-2026, **in merito il Collegio rileva un refuso nell'indicazione degli importi della tabella riportata al paragrafo 3.9) della nota integrativa nella quale vengono indicati rispettivamente l'importo di euro 5.500.000,00 per anno 2024 e di euro 6.500.000,00 per le due annualità successive 2025 e 2026**

**rispetto agli stanziamenti previsti nell'apposito capitolo di bilancio;**

- è stato previsto un ulteriore accantonamento prudenziale a fronte di programmazione politica fiscale da riduzione tasse regionali di euro 251.180,16 per l'anno 2024 e di euro 328.674,95 per le due annualità successive 2025 e 2026;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs.n. 118/2021 è stato previsto un accantonamento di euro 2.031.000,00 nell'anno 2024 e di euro 1.350.000,00 nelle due annualità successive 2025 e 2026;
- è stato previsto un accantonamento per il ripiano delle eccedenze derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui di parte corrente di euro 219.983,27 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026;
- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 859, 862 e 863 della legge n. 145/2018 è stato previsto per l'anno 2024 un fondo garanzia debiti commerciali di euro 3.669.350,74.

### **13. ORGANISMI PARTECIPATI**

Di seguito si riporta l'elenco di Enti, Aziende e Agenzie regionali:

- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila
- Azienda Regionale per le Attività Produttive
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti
- Agenzia Sanitaria Regionale
- Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Committenza (AreaCom)
- Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
- Agenzia regionale di Protezione Civile.
- C.R.U.A. Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo;
- Consorzio Ente Porto di Giulianova;
- CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali (in liquidazione);
- Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano";
- Lancianofiera - Polo Fieristico d'Abruzzo.

I relativi bilanci risultano consultabili sui siti internet istituzionali dei singoli Enti.

Si rammenta infine che il Consiglio regionale è dotato di autonomia gestionale e contabile, mentre è privo di personalità giuridica.

Di seguito si riporta la tabella contenente gli enti partecipati e controllati dalla Regione Abruzzo, quale ente Capogruppo, come definiti dall'articolo 11 ter, comma 2, lettera b) del D.Lgs.n.118/2011:

<b>Società partecipate</b>			
<b>Società/organismo partecipato</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta dalla Regione al 31/12/2022</b>
T.U.A. S.p.A.	Società per azioni	€ 39.000.000,00	100,00%
S.A.G.A. S.p.A.	Società per azioni	€ 3.130.061,00	100,00%
FIRA S.p.A.	Società per azioni	€ 5.100.000,00	100,00%
Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.	Società a responsabilità limitata	€ 462.665,00	10,70%
Majella S.p.A.	Società per azioni	€ 900.000,00	30,00%
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara S.c.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	€ 7.367.821,00	92,18%
Abruzzo Progetti S.p.a.	Società per azioni	€ 400.000,00	100,00%
<b>Consorzi</b>			
LANCIANOFIERA - POLO FIERISTICO D'ABRUZZO	Consorzio	€ 250.000,00	33,33%
Ente Porto di Giulianova	Consorzio	€ 51.808,00	36,40%
C.R.U.A. - Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo	Consorzio	€ 4.024.505,00	99,50%
Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"	Consorzio	€ 60.000,00	
<b>Società partecipate e Consorzi in liquidazione</b>			
C.RI.V.E.A. Consorzio per la Ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a responsabilità limitata	€ 41.440,00	63,75%
CO.T.I.R. Consorzio per la Divulgazione e la Sperimentazione delle Tecniche Irrigue S.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a responsabilità limitata	€ 10.000,00	61,90%
CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali (in liquidazione)	Consorzio	€ 77.469,00	25,00%
Centro Ceramico Castellano s.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a responsabilità limitata	€ 166.515,00	36,17%
Gran Sasso Teramano S.p.A. (in liquidazione)	Società per azioni	€ 121.300,00	3,05%

Il Collegio rileva che in data 22/12/2023 sono state notificate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- DGR n. 916 del 20/12/2023 recante *“RICONCILIAZIONE POSIZIONI DEBITORIE/CREDITORIE REGIONE ABRUZZO/ABRUZZO PROGETTI SPA DI CUI ALL’ARTICOLO 11, COMMA 6, LETTERA J), DEL D.LGS. 118/2011. APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 DELLA CORRISPONDENTE QUOTA ACCANTONATA NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 A TITOLO DI “ALTRI ACCANTONAMENTI” A SEGUITO DI RICHIESTA DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE”* con la quale si è disposta, a seguito di specifica istanza prot. n. 430866/23 da parte del competente Dipartimento Territorio–Ambiente, l’applicazione al bilancio 2023-2025, annualità 2023, tramite apposita variazione, di parte della quota appositamente accantonata nell’ambito della voce *“Altri accantonamenti”* del risultato di amministrazione al

31/12/2022, per l'importo di euro 2.297.106,00 e ciò "al fine di avviare la procedura di liquidazione e pagamento del credito alla società Abruzzo Progetti Spa";

- DGR n. 917 del 20/12/2023 recante "RICONCILIAZIONE POSIZIONI DEBITORIE/CREDITORIE REGIONE ABRUZZO/ABRUZZO PROGETTI SPA DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 6, LETTERA J), DEL D. LGS 118/2011. VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN VIRTÙ DELLA VARIAZIONE DISPOSTA PER L'APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 DELLA CORRISPONDENTE QUOTA ACCANTONATA NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 A TITOLO DI "ALTRI ACCANTONAMENTI".

Il Collegio in merito richiama quanto raccomandato nel parere espresso al Bilancio consolidato dell'esercizio 2022 - cfr. verbale 19 del 26/10/2023 - recante **"Il Collegio, pertanto raccomanda ... i Dipartimenti regionali vigilanti e competenti di definire entro il termine per effettuare, in caso di necessità, eventuali variazioni di bilancio, tutte le discordanze di credito/debito riscontrate con gli Organismi partecipati, risultanti dall'allegato c) al rendiconto "certificazioni crediti e debiti società/enti 2022" ed in questa sede aggiornate, dandone comunicazione a questo Collegio; per il rendiconto dell'esercizio 2023, i Dipartimenti regionali vigilanti e competenti, nonché il Servizio di controllo preposto, coinvolti nel processo di rendicontazione e di consolidamento, ad attivare la procedura di circolarizzazione dei crediti e dei debiti con i vari Organismi partecipati affinché gli esiti di tale attività siano sottoposti all'esame di questo Collegio in via preliminare all'approvazione del rendiconto dell'esercizio ai fini della prescritta asseverazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs.n.118/2011".**

## 14. PNRR

Il DEFR 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 517/C del 30/08/2023, in tema di PNRR e di controlli, prevede i seguenti capitoli:

### Capitolo 7.2 «L'Abruzzo e il Next Generation EU»:

- 7.2.1 L'Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al Piano di Rilancio
- 7.2.2 Gli interventi del PNRR in Abruzzo. Sintesi dei progetti di cui la Regione risulta soggetto attuatore e relativo stato attuazione

### Capitolo 7.3 «Il sistema dei controlli sui fondi nazionali e comunitari»

- 7.3.1 Le verifiche dell'Autorità di Audit
- 7.3.2 La certificazione della spesa per il corretto impiego e l'efficiente flusso finanziario di Fondi Europei e Nazionali.

Il Collegio prende atto che la Regione Abruzzo ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 319 del 03/06/2021:

- il documento *“L'Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese”*, quale proposta programmatica, inviata dalla Regione il 15/10/2020 al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministri agli Affari europei e agli Affari regionali, quale contributo attivo della Regione Abruzzo alla definizione del Piano Nazionale per il Rilancio e la Resilienza (PNRR);
- il documento *“REACT-UE. La proposta della Regione Abruzzo”*, quale proposta programmatica, di interventi immediatamente e concretamente attivabili dalla Regione attraverso le risorse del React-UE per favorire il superamento della crisi economica e sociale connessa a quella sanitaria da Covid-19 e contribuire a una ripresa economica verde, digitale e resiliente, nella versione trasmessa alla Ministra per il Sud e le Politiche di Coesione in data 15 aprile 2021.

Alla Regione Abruzzo, per effetto del D.L.n.80/2021, recante anche le modalità di selezione dei professionisti ed esperti per il conferimento degli incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni impegnate nell'attuazione di progetti PNRR, sono stati destinati 33 professionisti per un contributo pari a euro 10.551.000,00.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 768/2021 è stata definita la governance regionale unitaria per l'attuazione del PNRR 2021-2026. In particolare si è stabilito che la governance è distinta tra livello decisionale con funzione politica, denominato Cabina di regia PNRR Abruzzo, e livello tecnico con funzione di supporto e di raccordo denominata Task force tecnica PNRR Abruzzo; quest'ultima è composta dal Direttore del Dipartimento Presidenza, con funzione di coordinatore, dai Direttori competenti delle materie monitorate, dall'AdG del POR FESR-FSE+ e dall'Autorità di programmazione nazionale, nonché dai Responsabili dell'Ufficio

comunicazione fondi europei e nazionali e dal Responsabile dell'Ufficio Programmazione, oltre che da due esperti e dalla segreteria tecnica. In particolare la Task force svolge compiti di supporto alla Cabina di regia, di raccordo tra tutti i soggetti incaricati di smaltire gli arretrati, di indicazione della baseline, di definizione dei target annuali, di monitoraggio delle attività, di promozione delle azioni di disseminazione e di comunicazione dei risultati. A tale struttura sono collegati i due presidi denominati Nucleo territoriale PNRR Abruzzo e Nucleo regionale PNRR Abruzzo.

Sempre con deliberazione di Giunta regionale n. 768/2021 è stato approvato il Piano territoriale PNRR Abruzzo relativo al "conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", che individua gli obiettivi da realizzare, le risorse da impiegare, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi necessari a supportare le amministrazioni coinvolte nella gestione di procedure complesse propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti dal PNRR, con particolare riguardo alle attività di assistenza tecnica necessarie a favorire le attività di semplificazione e la velocizzazione delle procedure amministrative, compresi il recupero dell'arretrato e la riduzione dei tempi necessari soprattutto dove si concentrano i cd. "colli di bottiglia".

Con deliberazioni di Giunta regionale n. 949 del 30/12/2021 *"Attuazione PNRR, Task Force 1000 esperti, DGR n. 813 del 13 dicembre 2021 Presa d'atto della fine dei lavori"* si è proceduto alla presa d'atto dell'elenco complessivo dei 33 esperti selezionati dalla regione Abruzzo, nonché del raggiungimento dei primi tre Target previsti dal Piano Territoriale adottato dal Dipartimento Funzione Pubblica con provvedimento numero 3714787 del 30/11/2021 e, in particolare:

- dell'attivazione della Cabina di regia, da effettuarsi entro 15 giorni dall'approvazione del Piano territoriale Abruzzo del 30 novembre 2021, ed effettuata il 13 dicembre 2021;
- dell'invio del Piano di attività di dettaglio e distribuzione territoriale delle task force, da effettuarsi entro il 31 dicembre, ed effettuato il 28 dicembre 2021;
- del conferimento degli incarichi, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2021, effettuato il 30 dicembre 2021.

Nel corso dell'anno 2022, a seguito dei risultati dei primi mesi di attività degli esperti, nonché per effetto delle nuove assegnazioni finanziarie previste dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 29/08/2022, è stata predisposta una proposta di revisione del Piano Territoriale Mille Esperti della Regione, che ha previsto, tra l'altro, una nuova quantificazione di esperti e qualificazione dei profili. La predetta proposta è stata approvata in via definitiva dalla Funzione Pubblica con nota prot.n. DFP-0016481-P-09/03/2023.

Nel nuovo Piano Territoriale sono previsti n. 61 esperti, di cui alcuni con nuovi profili rispetto a quelli indicati nel precedente Piano Territoriale, da assegnare ai Dipartimenti regionali ed alla Segreteria Tecnica per lo

svolgimento, tra l'altro, di attività di supporto ed assistenza agli altri Enti del territorio nella gestione di procedure con maggiore rilevanza per la collettività.

Nel corso del 2023, sono stati adottati gli atti amministrativi consequenziali al predetto nuovo fabbisogno. A seguito della parziale revisione della macrostruttura della Giunta regionale attuata con deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 16/02/2023, è stato istituito il Servizio PNRR, Aree interne-RESTAT e certificazione incardinato presso la Direzione Generale della Regione, al cui interno sono previsti gli Uffici "Segreteria Tecnica PNRR" e "Monitoraggio - ReGIS". È stata così individuata una struttura regionale volta al raccordo e al coordinamento con le strutture regionali interessate dal progetto 1000 esperti, nonché alla gestione operativa delle diverse attività connesse allo stesso.

Il perimetro delle attività previste dal nuovo Piano Territoriale Mille Esperti della Regione Abruzzo mira a velocizzare le procedure complesse, soprattutto quelle propedeutiche all'implementazione dei potenziali progetti finanziati dal PNRR.

Attraverso il progetto 1000 esperti, la Regione Abruzzo mira, a risolvere gli arretrati e la gestione delle procedure complesse, a sostegno e supporto di tutte le amministrazioni chiamate a partecipare, per le loro competenze, alle fasi autorizzatorie che condizionano l'iter di provvedimenti già finanziati o in procinto di essere attivati.

In particolare, nel nuovo Piano Territoriale Mille Esperti si è programmata una linea di attività trasversale che prevede l'affiancamento degli esperti agli Enti del territorio, al fine di fornire supporto e sostegno per la gestione delle procedure con maggiore rilevanza per la collettività, e che, pertanto, è finalizzata a:

- fornire assistenza tecnica, con particolare riferimento alle procedure la cui gestione e/o attuazione coinvolge in modo rilevante altri Enti;
- fornire assistenza tecnica agli Enti per la presentazione dei progetti PNRR;
- realizzare attività di informazione/formazione attraverso iniziative seminariali, training on the job, elaborazione di modelli e strumenti di lavoro condivisi volti a velocizzare i procedimenti amministrativi correlati all'attuazione dei progetti PNRR;
- rendere il territorio regionale più competitivo, attrattivo e coeso.

I nuovi esperti verranno selezionati mediante appositi avvisi pubblicati sul portale InPA.

Alla luce della sopra citata riorganizzazione della macrostruttura regionale di cui alla DGR n. 75/2022 la Regione Abruzzo procederà, inoltre, alla ridefinizione della nuova governance del progetto 1000 esperti.

Il Collegio rileva che nel paragrafo 7.2.2 sono illustrati gli interventi del PNRR per i quali la Regione Abruzzo risulta Soggetto Attuatore ed il relativo stato di attuazione.

Di seguito si evidenziano alcune delle missioni, riportate nel DEFR, afferenti gli interventi PNRR:

### **MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' CULTURA E TURISMO**

Nell'ambito della Missione 1, Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, l'intervento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" è volto a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale per garantirne la preservazione e la pubblica fruizione.

**La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento è pari ad euro 6.454.237,55** assegnata con Decreto del Ministro della Cultura n.107/2022, con un valore massimo del contributo concedibile per ciascuna domanda, pari ad euro 150.000,00.

### **MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

#### **Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 Turismo e Cultura 4.0 - Misura 1. "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale". Subinvestimento 1.1.5. "Digitalizzazione del Patrimonio Culturale", con Decreto del Ministro della Cultura n. 298/2022 - è stata assegnata alla Regione Abruzzo la somma di euro 638.130,8 per la digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico con un target minimo di n. 159.533 oggetti digitali da produrre entro il 31/12/2025. Con DGR n. 662/2022 è stato incaricato il Servizio Attività e Beni culturali per l'attuazione dell'intervento. Allo stato attuale è stato realizzato il Piano dei Fabbisogni ed in corso l'approvazione della variazione di bilancio.

### **MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ PROGRAMMA: 04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Programma: 04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Sempre nell'ambito della Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.7.2 denominata "Rete dei servizi di facilitazione digitale" con l'obiettivo di ampliare, su tutto il territorio nazionale, l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al fine di promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione. La predetta misura ha una dotazione finanziaria di euro 135.000.000,00 - di cui euro 132.000.000,00 destinati all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni.

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale è individuato quale Amministrazione Titolare dell'intervento.

**La Regione Abruzzo, in qualità di soggetto attuatore, è destinataria di euro 3.007.166,00 per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato che prevede il target di n. 6 centri di facilitazione digitale da**

**attivare sul territorio regionale, per un totale di n. 54.000 cittadini, ricompresi nella fascia di età 18 - 75 anni, da raggiungere entro il 2025**, attraverso attività di accrescimento delle competenze digitali di base per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie digitali. Ai fini della realizzazione della misura 1.7.2 del PNRR, con la D.G.R. n. 72 del 13/02/2023 si è proceduto ad approvare lo Schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Regione Abruzzo e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, unitamente al relativo Piano Operativo.

#### **MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Relativamente alla MISSIONE 2 del PNRR, con Deliberazione di Giunta regionale n. 119 del 07/03/2023, è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Abruzzo e i Soggetti Attuatori per l'attuazione della Componente 4 - sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" alle quali sono destinate risorse per 7,2 milioni di euro.

Il Collegio con verbale n. 8 del 31/07/2023, **affidente la Tabella PNRR: aggiornamento al 30/06/2023**, contenente nel dettaglio tutti i progetti finanziati da risorse PNRR, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 5 del 04/05/2023 recante *"LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER GLI ESERCIZI 2023-2025 (ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213)"*, sulla base dei riscontri ricevuti dai vari Dipartimenti interessati, dopo aver svolto una verifica formale dei dati inseriti da ciascun Dipartimento con l'ausilio del Servizio Bilancio, ha incaricato il Presidente all'invio della tabella nella relativa piattaforma ConTe.

## **15. NOTA INTEGRATIVA**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, è stata redatta, seppur in forma sintetica, complessivamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011, indicando in particolare:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con specifico riferimento agli stanziamenti delle entrate di natura tributaria, agli accantonamenti per fondo rischi contenzioso, per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- la nota informativa sugli strumenti finanziari derivati;
- il disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 e le relative modalità di copertura.

## **16. CONSIDERAZIONI**

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi svolta dei provvedimenti e dei documenti richiamati nella presente relazione, considera:

a) con riferimento alle previsioni di parte corrente:

complessivamente congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- dei riflessi delle decisioni descritte nel DEFR;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle pregresse assunzioni di prestiti;
- degli oneri derivanti dagli strumenti finanziari derivati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per gli altri fondi previsti nella missione 20;

b) con riferimento alle previsioni di investimenti:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il Documento di economia e finanza e con la proposta di Legge di stabilità;

c) con riferimento alle previsioni di cassa:

- attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

d) con riferimento ai vincoli di finanza pubblica:

- possibile il conseguimento degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011.

## **17. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 72 del D.Lgs.n.118/2011 e tenuto conto:

- dei pareri espressi dal Direttore generale e dal Dirigente del Servizio Bilancio - Ragioneria;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

il Collegio dei Revisori:

- attesta la corrispondenza del disegno di legge n. 380/2023 recante «*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*» alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, al D.Lgs.n.118/2011 e ai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile complessiva delle previsioni di Bilancio 2024-2026;
- invita la Regione a inviare, nei termini di legge, i dati relativi al Bilancio di previsione 2024-2026 alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e a pubblicare sul proprio sito istituzionale quanto previsto dall'art. 39, comma 16, del D.Lgs.n.118/2011;
- rileva la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

e, oltre a quanto evidenziato e segnalato nel corso della presente relazione, in particolare,

## RACCOMANDA

**Di tenere conto di tutto quanto espresso, rilevato e raccomandato nella presente relazione ed in particolare di quanto segue:**

- un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio al fine di poter attivare tempestivamente, in caso di necessità, tutte le azioni correttive ritenute più adeguate a garantire la permanenza degli equilibri, con particolare riferimento:
  - all'andamento e alla realizzazione delle entrate previste al titolo 1 e al titolo 3;
  - agli accantonamenti a copertura dei debiti fuori bilancio e di eventuali ulteriori passività potenziali;
  - **all'andamento degli strumenti finanziari derivati;**
- **di continuare a monitorare puntualmente gli effetti derivanti dal contenzioso esistente e di nuova formazione, al fine di verificare l'adeguatezza degli accantonamenti previsti sia sul risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, sia sugli accantonamenti previsti sul bilancio di previsione 2024/2026; in merito il Collegio, come illustrato nell'apposito punto del paragrafo 12) della presente relazione, in un'ottica di ottimizzazione della gestione delle risorse regionali e al fine di consentire un adeguato accantonamento triennale nel bilancio, chiede all'Avvocatura regionale di individuare per ciascuna causa la scadenza presunta e/o prevedibile;**
- con riferimento agli interventi finanziati da risorse del PNRR e del PNC di proseguire nell'adozione di tutte le misure ritenute necessarie previste dalla normativa vigente in materia, al fine di garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario UE e la tracciabilità contabile e documentale di tutte le operazioni, e consentire l'attività di monitoraggio, audit e rendicontazione nel rispetto dei milestone e target;
- di prevedere alla prima variazione di bilancio 2024-2026, per ciascuna annualità del bilancio 2024-2026, alla missione 20, l'accantonamento per oneri da rinnovi contrattuali CCNL 2022-2024, come precisato al paragrafo "Spese Correnti - Spesa di personale" della presente relazione;
- di tenere conto, per le conseguenti valutazioni e determinazioni, della differenza riscontrata nei trasferimenti di parte capitale per il Consiglio regionale stanziati nel bilancio regionale, rispetto a quanto previsto nel Bilancio del Consiglio regionale - cfr. verbale Collegio n. 20/2023 - come illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione;

## IL COLLEGIO

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, delle raccomandazioni espresse e delle considerazioni formulate nella presente relazione;

Visti il Documento di economia e finanza regionale 2024/2026 e la Legge di stabilità per l'anno 2024;

### ESPRIME

**parere favorevole sul Disegno di Legge n. 380/2023 recante «*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*» approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 890/C del 15/12/2023, da presentare al Consiglio regionale dell'Abruzzo per la sua approvazione.**

Il Collegio infine segnala che qualora la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2024 dovesse intervenire a modificare le previsioni contemplate nel Bilancio 2024/2026 esaminato si renderà necessario apportare le conseguenti variazioni.

27 dicembre 2023

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente